# Syllabus

**N° documenti: 44**

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **MERINGOLO PATRIZIA** **Matricola: 029678**

Docente **MERINGOLO PATRIZIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B001768 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/05**
Tipo Attività: **F - Altro**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Sviluppo di competenze professionali ed abilità critiche necessarie per la definizione, l'attuazione e la valutazione di interventi in psicologia della salute. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il focus principale del corso è sulla intersezione tra processi psicologici, salute e benessere. Teorie di base e risultati di ricerca in psicologia sociale e della salute sono utilizzati al fine di progettare interventi efficaci. Vengono trattati inoltre problemi di carattere metodologico con riferimento a progettazione e valutazione di interventi. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali ed esercitazioni |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e orale |
| **Programma esteso** | Strumenti e tecniche per la promozione ed il mantenimento della salute, la prevenzione ed il trattamento della malattia in un'ottica bio-psico-sociale. Analisi della relazione interpersonale tra professionisti della salute ed utenti. Possibili linee di prevenzione ed intervento nei contesti applicativi della psicologia della salute (qualità della vita, situazioni di emergenza, relazioni intergruppi). Confronto tra progetti diretti a popolazioni con diversa età, etnia, background socioeconomico e stato di |

| | |
|---|---|
| | salute. Progettazione, attuazione e verifica di interventi in psicologia della salute. |
| **Testi di riferimento** | Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET.<br>Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Development of professional competences and critical abilities which are necessary for intervention's definition, implementation and evaluation in health psychology. |
| | The major focus is on the intersection of psychological processes, health and well-being. Basic theories and research findings in social and health psychology are used in order to be able to plan effective interventions. Methodological issues are examined as well, with regard to interventions' planning and evaluation. |
| | none |
| | frontal lessons and practical classes |
| | written and oral exam |
| | Instruments and techniques for health promotion and maintenance, prevention and treatment, according to a bio-psycho-social framework. Analysis of the interpersonal relationship between professionals and patients. Possible lines of prevention and intervention in applicative contexts of health psychology (i.e. quality of life, emergency situations, intergroup relations). Comparison of projects directed to different populations with regard to age, ethnicity, socioeconomic background, and health status. Planning, implementation and evaluation of interventions in health psychology. |
| | Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET.<br>Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli. |
| | none |

# Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
| --- | --- |

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **CHIODINI MOIRA** **Matricola: 101564**

Docente **CHIODINI MOIRA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B001768 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/05**
Tipo Attività: **F - Altro**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Sviluppo di competenze professionali ed abilità critiche necessarie per la definizione, l'attuazione e la valutazione di interventi in psicologia della salute. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il focus principale del corso è sulla intersezione tra processi psicologici, salute e benessere. Teorie di base e risultati di ricerca in psicologia sociale e della salute sono utilizzati al fine di progettare interventi efficaci. Vengono trattati inoltre problemi di carattere metodologico con riferimento a progettazione e valutazione di interventi. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali ed esercitazioni |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e orale |
| **Programma esteso** | Strumenti e tecniche per la promozione ed il mantenimento della salute, la prevenzione ed il trattamento della malattia in un'ottica bio-psico-sociale. Analisi della relazione interpersonale tra professionisti della salute ed utenti. Possibili linee di prevenzione ed intervento nei contesti applicativi della psicologia della salute (qualità della vita, situazioni di emergenza, relazioni intergruppi). Confronto tra progetti diretti a popolazioni con diversa età, etnia, background socioeconomico e stato di |

| | |
|---|---|
| | salute. Progettazione, attuazione e verifica di interventi in psicologia della salute. |
| **Testi di riferimento** | Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET.<br>Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Development of professional competences and critical abilities which are necessary for intervention's definition, implementation and evaluation in health psychology. |
| | The major focus is on the intersection of psychological processes, health and well-being. Basic theories and research findings in social and health psychology are used in order to be able to plan effective interventions. Methodological issues are examined as well, with regard to interventions' planning and evaluation. |
| | none |
| | frontal lessons and practical classes |
| | written and oral exam |
| | Instruments and techniques for health promotion and maintenance, prevention and treatment, according to a bio-psycho-social framework. Analysis of the interpersonal relationship between professionals and patients. Possible lines of prevention and intervention in applicative contexts of health psychology (i.e. quality of life, emergency situations, intergroup relations). Comparison of projects directed to different populations with regard to age, ethnicity, socioeconomic background, and health status. Planning, implementation and evaluation of interventions in health psychology. |
| | Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET.<br>Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli. |
| | none |

# Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
| --- | --- |

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **SICA CLAUDIO** | **Matricola: 100667** |
| Docente | **SICA CLAUDIO, 6 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016355 - COLLOQUIO PSICOLOGICO** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/08** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **A-K - Cognomi A-K** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Comprendere l'importanza del colloquio in psicologia clinica. Apprendere le abilità di base del colloquio. Illustrare i diversi utilizzi del colloquio. Comprendere l'importanza dell'ascolto in psicologia. Apprendere le abilità di base dell'ascolto. Apprendere elementi di base del colloquio motivazionale. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | I fondamenti del colloquio clinico. Gli elementi di base del colloquio clinici. Il colloquio nei diversi contesti di intervento. Il ruolo dell'ascolto nel colloquio. Le capacità di ascolto. Il colloquio motivazionale e le sue applicazioni |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali, esercitazioni in piccoli gruppi |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto con domande aperte su tutti i testi |
| **Programma esteso** | Il colloquio rappresenta la tecnica fondamentale in psicologia clinica. Il corso ha lo scopo principale di illustrare le tecniche di base del colloquio e le sue diverse applicazioni. Inoltre si approfondirà il colloquio motivazionale, una tecnica particolarmente utile per facilitare il cambiamento. Di conseguenza, alcune riflessioni sul significato dell'ascolto saranno essenziali, per poi introdurre alcune tecniche di base |

| | |
|---|---|
| | colloquio motivazionale. |
| **Testi di riferimento** | Montesarchio G. (a cura di) (2006) Colloquio in corso, Franco Angeli, Milano<br><br>Stanghellini, G. & Rossi Monti, M. (2009). Psicologia del patologico. Raffaello Cortina, Milano (studiare solo fino a pag. 198).<br><br>Miller, W. R. & Rollnick, S. (2004). Il colloquio motivazionale. Seconda Edizione. Trento: Erickson (Studiare fino a pag. 189 e poi i capp.15, 23, 24 e 25). |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | To convey the importance of clinical interview. To learn the basic skills of clinical interview. To illustrate the different situations where the clinical interview usually takes place. To illustrate the importance of listening in psychology. To Acquire some basic listening skills. To acquire basic elements of motivational interview. |
| | Essential of clinical interview. The basic elements of clinical interview. Using clinical interview in different contexts. The role of listening in psychological interventions. The listening skills. The motivational interviewing |
| | none |
| | oral lectures, group exercises |
| | written exam with open-ended questions on all textbooks |
| | Interview is the core technique in clinical psychology. The present course aims to illustrate both the basic elements of clinical interview and its applications. Furthermore, we will go more deeply into motivational interviewing, a tool for facilitating behavior change. As a such, after reviewing some<br>listening skills, we will introduce the essentials of motivational interviewing. |
| | Montesarchio G. (Ed) (2006) Interview on line, Franco Angeli, Milano<br><br>Stanghellini, G. & Rossi Monti, M. (2009). Psychology of pathology. Raffaello Cortina, Milano (only until page 198).<br><br>Miller, W. R. & Rollnick, S. (2004). Motivational Inteviewing. Second Edition. Trento: Erickson (only until page 189 and then chapters 15, 23, |

| | |
|---|---|
| | 24 e 25). |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **RAFFAGNINO ROSALBA** **Matricola: 099239**

Docente **RAFFAGNINO ROSALBA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016355 - COLLOQUIO PSICOLOGICO**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/08**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Fornire elementi generali per comprendere l'importanza e le funzioni del colloquio clinico e la sue possibili applicazioni. Apprendere le abilità di base del colloquio clinico e in particolare le capacità di ascolto. Acquisire informazioni generali per comprendere le caratteristiche del colloquio relazionale e di quello motivazionale. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il colloquio clinico: caratteristiche generali ed elementi di base. Il ruolo dell'ascolto e le capacità di ascolto; la comunicazione verbale e non verbale. Principali contesti e differenti situazioni in cui il colloquio clinico può essere utilizzato. Il colloquio clinico con coppie e famiglie; nella valutazione psicologica e nell'intervento. Il colloquio motivazionale, le sue funzioni e applicazioni |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali, esercitazioni in gruppo |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | Il corso si propone di far conoscere una tecnica fondamentale in psicologia clinica. Oltre a fornire informazioni generali su caratteristiche e applicazioni del colloquio, durante il corso saranno illustrate le tecniche di base del colloquio, con particolare riferimento alle modalità di ascolto e |

| | |
|---|---|
| | di comunicazione verbale e non verbale. Sarà approfondita la tecnica del colloquio relazionale e saranno fornite indicazioni relative ad una tecnica di colloquio ampiamente utilizzata per facilitare il cambiamento: il colloquio motivazionale. |
| **Testi di riferimento** | Montesarchio (2009.) Colloquio in corso. Franco Angeli<br>Miller e Rollnick (2009). Il colloquio motivazionale. Erickson (cap dal 4 al cap 10; cap 17; cap 21-22)<br>Raffagnino (2010.) Liberi di scegliersi ancora. Un percorso clinico con la coppia. Le Lettere Firenze |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Providing general knowledge to convey the importance of clinical interview and its functions.<br>To learn the basic skills of clinical interview with particular reference to listening skills.<br>To acquire some basic elements of relational and motivational interview. |
| | Clinical interview: general peculiarities and basic elements. The role of listening and listening skills; verbal and non verbal communication. Main contexts and different situations where the clinical interview usually take place. Clinical interview with couple and family; clinical interview in psychological assessment and help setting. The motivational interviewing and its functions. |
| | none |
| | Oral lectures, group exercises |
| | oral exam |
| | The present course aims to introduce a core technique in clinical psychology. Other to provide general informations about basic elements and applications of clinical interview, during the present course we will illustrate the basic techniques of interview, with particular reference to the listening and verbal and non verbal abilities. It will be discussion in-depth the technical of relational interview and further it will be provide informations about one of the most employed tool for facilitating behavior change: motivational interviewing |
| | Montesarchio (2009.) Colloquio in corso. Franco Angeli<br>Miller e Rollnick (2009). Il colloquio motivazionale. Erickson (cap dal 4 al cap 10; cap 17; cap 21-22)<br>Raffagnino (2010.) Liberi di scegliersi ancora. Un percorso clinico con la coppia. Le Lettere Firenze |

| | |
|---|---|
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **SIMONINI FRANCO** | **Matricola: 106563** |

| | |
|---|---|
| Docente | **SIMONINI FRANCO, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001759 - ERGONOMIA COGNITIVA** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/01** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Far conoscere agli studenti i costrutti alla base dell'ergonomia ed in particolare le potenzialità applicative dell'ergonomia cognitiva in relazione al miglioramento continuo dei sistemi produttivi. Conoscenza e studio degli strumenti concettuali e applicativi nell'approccio dell'ergonomia cognitiva |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il corso avrà l'obiettivo di far conoscere agli studenti i costrutti culturali alla base dell'ergonomia cognitiva ed in particolare le sue potenzialità applicative. L'applicazione dell'ergonomia cognitiva permette il miglioramento dei metodi di prevenzione degli errori umani, l'usabilità, la misura del carico di lavoro mentale e dello stress, lo studio dell'interazione tra sistema vivente, sistema organizzato/ambiente e sistema tecnologico. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni interattive con power point |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | -Introduzione all'ergonomia cognitiva, ruolo della psicologia.<br>-Relazione tra costrutto culturale sistemico e deterministico.<br>-L'ergonomia cognitiva e il suo sviluppo<br>-Nuovi studi sulla dinamica cerebrale e mutilazioni funzionali<br>-L'approccio ergonomico e psicosociale nelle organizzazioni |

| | |
|---|---|
| | -Il carico di lavoro mentale e lo stress lavoro-correlato<br>-Usabilità dei sistemi tecnologici, interazione uomo macchina,<br>-L'ergonomia nell'interazione sistema/sistemi |
| **Testi di riferimento** | -Corbizzi Fattori, G. , Simonini, F. (2010). Stress lavoro correlato: valutazione e gestione pratica.<br>Ipsoa. (alcuni capitoli)<br>- Mantovani, G. (2002). Ergonomia. Lavoro, sicurezza e nuove tecnologie. Il Mulino. (alcuni capitoli)<br>-Simonini, F. , Bruno, V. (2012). La gestione del rischio psicosociale. Un approccio ergonomico e psicologico. Rivista monografica I Corsi; ed Wolkers Kluwer Italia.<br><br>Letture consigliate:<br>-Bandini Buti, L. (2008). Ergonomia Olistica. Franco Angeli |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | To introduce students to the constructs the basic ergonomics and in particular the application potential of cognitive ergonomics in relation to the continuous improvement of production systems. Knowledge and study of the conceptual tools and applications of cognitive approach. |
| | The course has the purpose to teach to the students the cultural concepts of cognitive ergonomics et mainly its application. The application of cognitive ergonomics can improve methods of prevention of human errors, usability, measurement of mental workload and stress, the study of the interaction between the living system, organized system /environment and technological system |
| | none |
| | interactive lessons with power point |
| | oral examination |
| | -Introduction to ergonomics-cognitive, role of psychology.<br>-Relationship between systemic and cultural construct deterministic.<br>-Cognitive ergonomic development and its<br>- New studies on the cerebral dynamics and functional mutilation<br>-ergonomics approach and psychosocial organizations<br>-The mental workload and work-related stress<br>-Usability-technology systems, human machine interaction,<br>- Ergonomics interacting system / systems |

| | |
|---|---|
| | -Corbizzi Fattori, G. , Simonini, F. (2010). Stress lavoro correlato: valutazione e gestione pratica.<br>Ipsoa. (alcuni capitoli)<br>- Mantovani, G. (2002). Ergonomia. Lavoro, sicurezza e nuove tecnologie. Il Mulino. (alcuni capitoli)<br>-Simonini, F. , Bruno, V. (2012). La gestione del rischio psicosociale. Un approccio ergonomico e psicologico. Rivista monografica I Corsi; ed Wolkers Kluwer Italia.<br><br>Letture consigliate:<br>-Bandini Buti, L. (2008). Ergonomia Olistica. Franco Angeli |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **MENESINI ERSILIA** | **Matricola: 097909** |
| Docente | **MENESINI ERSILIA, 12 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001764 - ESERCITAZIONI NEI CONTESTI DI SVILUPPO** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **12** |
| Settore: | **M-PSI/04** |
| Tipo Attività: | **F - Altro** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso intende promuovere conoscenze, competenze e abilità:<br>1) Per usare alcune metodologie di valutazione e/o intervento psicologico (colloquio, intervista, questionari test, ecc., ) funzionali all' analisi dei bisogni e alla valutazione degli interventi.<br>2) Per approfondire la metodologia di progettazione psicologica con particolare attenzione agli interventi con le famiglie, nelle strutture della prima infanzia e della scuola.<br>3) Per la valutazione e la riflessione sull'esperienza guidata di stage (80 ore) che lo studente condurrà presso aziende e strutture del territorio. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il corso intende approfondire il ruolo della psicologia dello sviluppo nei contesti operativi, potenziando le competenze di analisi della domanda, di progettazione e di applicazione degli strumenti psicologici. Il corso offre: 1) esercitazioni pratiche in aula; 2) occasioni di promozione della capacità degli studenti di integrare conoscenze teoriche ed operative in funzione del compito; 3) la possibilità di un'esperienza di stage di 80 ore presso enti e strutture del territorio; |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Esercitazioni in aula, attività seminariali con professionisti ed esperti, lezioni, discussione e riflessioni a gruppi sulle esperienze di stage. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto (relazione scritta sui fondamenti teorici e pratici dell'esperienza di stage) e orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Il corso intende approfondire il ruolo della psicologia dello sviluppo nei contesti operativi, potenziando le competenze di analisi della domanda, di progettazione e di applicazione degli strumenti psicologici. Il corso offre: 1) esercitazioni pratiche in aula; 2) occasioni di promozione della capacità degli studenti di integrare conoscenze teoriche ed operative in funzione del compito; 3) la possibilità di un'esperienza di stage di 80 ore presso enti e strutture del territorio; |
| **Testi di riferimento** | Gini G., Pozzoli T. (2011) Gli interventi antibullismo. Roma: Carocci<br>Leone L., Prezza M. (2003). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli<br>Fabio Celi, Daniela Fontana (2010) Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia. Milano: McGraw-Hill. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Promoting knoweldege, competence and ability:<br>1) to use methods of psychological assessment and intervention (counseling and qualitative interviews, questionnaires, tests, etc.).<br>2) To plan and design psychological interventions with families, day-care centers and schools.<br>3) To evaluate and reflect on internship (80 hours) carried out in schools, istitutions and assciations working in this area. |
| | The course aims to deepen the role of developmental psychology in ecological contexts, enhancing the skills of needs analysis, of planning interventions and using psychological tools for assessment and intervention in complex context and with individual cases. The course offers: 1) practical exercises in classroom; 2) opportunities to integrate theoretical and practical knowledge in relation to the reques; 3) participation at an internship experience of 80 hours; |
| | none |
| | classroom exercises, seminars with professionals and experts, lectures, group discussions and reflections on the internship experience. |
| | written and oral exam (written assignment on theorethical rationale and practice of the internship period) |
| | The course aims to deepen the role of developmental psychology in ecological contexts, enhancing the skills of needs analysis, of planning interventions and using psychological tools for assessment and intervention in complex context and with individual cases. The course offers: 1) practical exercises in classroom; 2) opportunities to integrate theoretical and practical knowledge in relation to the reques; 3) participation at an internship experience of 80 hours; |

| | |
|---|---|
| | Gini G., Pozzoli T. (2011) Gli interventi antibullismo. Roma: Carocci<br>Leone L., Prezza M. (2003). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli<br>Fabio Celi, Daniela Fontana (2010) Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia. Milano: McGraw-Hill. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B001626 - EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **BIO/05**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Inquadrare - da Darwin alla moderna Psicologia Evoluzionista- le differenze nei sistemi sociali e nei sistemi nuziali in uno scenario evoluzionista, in termini di costi, benefici e strategie alternative, con una terminologia appropriata. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Approccio evoluzionistico al comportamento animale ed umano: valore adattivo di un tratto comportamentale, sue basi storiche, costi e benefici in termini di “fitness” darwiniana. L’argomento principale è l’evoluzione della socialità (altruismo e cure parentali) e del dimorfismo sessuale: strategie riproduttive maschili e femminili, sistemi nuziali, comportamento sessuale e famiglia nell’uomo in prospettiva sociobiologica. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni e seminari (il gioco e il sogno negli animali) |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Scritto e orale (facoltativo) |
| **Programma esteso** | Principi generali dell’etologia: le domande del “come” e del “perché”. Menti animali. La selezione sessuale secondo Darwin: ruolo degli armamenti e degli ornamenti, competizione tra rivali e scelta del partner. Oltre Darwin: competizione spermatica, promiscuità e scelta criptica femminile. Vivere in gruppo: costi e benefici. Altruismo, Mutualismo e Selezione di Parentela. Eusocialità. Evoluzione della socialità: vecchie e |

| | |
|---|---|
| | nuove teorie. La prospettiva della Sociobiologia e della Psicologia evoluzionista: sistemi nuziali e preferenze sessuali nella nostra specie. |
| **Testi di riferimento** | J. Alcock. Etologia. Un approccio evolutivo. III ed italiana sulla VIII americana, Zanichelli.<br>E.Coco e R.Cervo. Il comportamento degli animali. Giunti 2008 |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | To frame – from Darwin to the recent Evolutionary Psychology – the diversity of social and nuptial systems inside an evolutionary background, in terms of costs, benefits and alternative strategies, with an appropriate terminology. |
| | The course is focused on the evolutionary approach to animal and human behavior, i.e. the adaptive value of a behavioral trait, its historical basis, its costs and benefits in terms of Darwinian fitness. The main topic is the evolution of social behaviour (altruism and parental care) and sex dimorphism: male and female reproductive tactics, mating systems, human sexual behavior and family in a sociobiological perspective. |
| | none |
| | Lessons and seminars (animal play and dream). |
| | Written and oral (facultative) examination |
| | General principles for the study of behaviour: the questions of “how” and “why”. Animal minds. Sexual Selection by Darwin: role of armaments and ornaments, competition among rivals and mate selection. Beyond Darwin: sperm competition, promiscuity and cryptic female choice. Life in group: costs and benefits. Altruism. Mutualism and Kin selection. Eusociality. The evolution of sociality: old and modern theories. The perspective of Sociobiology and Evolutionary Psychology: nuptial systems and mate choice in humans. |
| | J. Alcock. Animal Beahaviour: An Evolutionary Approach. 8th Edition, 2005, Sinauer Associates |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
| --- | --- |

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **PORFIRIO BERARDINO** | **Matricola: 095494** |
| Docente | **PORFIRIO BERARDINO, 6 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B003552 - GENETICA MEDICA** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **MED/03** |
| Tipo Attività: | **C - Affine/Integrativa** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Conoscere i meccanismi biochimici che sottendono i principali disordini neurodegenerativi. Conoscere le risorse bioinformatiche, i disegni sperimentali ed i metodi statistici atti alla identificazione dei fattori genetici di predisposizione a caratteri complessi. Conoscere le problematiche poste dalla consulenza genetica e dall'esecuzione di test genetici. Conoscere le basi genetiche del comportamento e dei principali disturbi di interesse psicologico. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Metodi per lo studio dei caratteri quantitativi e dei caratteri qualitativi complessi. Consulenza genetica e valutazione del rischio di ricorrenza. Test genetici diagnostici, presintomatici e predittivi. Basi molecolari dei disordini neurodegenerativi. I disturbi cognitivi. Basi genetiche della schizofrenia, dei disturbi dell'umore, dei disturbi pervasivi dello sviluppo. Personalità e disturbi della personalità. Genetica delle dipendenze. Evoluzione e psicologia evoluzionistica: basi genetiche. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni, lavori di gruppo |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Caratteri complessi: multiallelici, poligenici e multifattoriali<br>La genetica quantitativa: partizione della varianza fenotipica ed ereditabilità; coefficiente di correlazione e coefficiente di consanguineità<br>Caratteri semiquantitativi: il modello di Falconer<br>La genetica del comportamento umano: studi sulle adozioni; studi sui gemelli; studi combinati<br>Ambiente non condiviso e interazione genotipo-ambiente<br>Uso della concordanza per stimare l'ereditabilità<br>Aggregazione familiare e rischio empirico di ricorrenza<br>L'identificazione dei geni coinvolti nel comportamento umano: l'analisi di linkage e gli studi di associazione<br>Genome-wide association studies<br>Principali risorse internet per lo studio della genetica dei caratteri complessi<br>Consulenza genetica e valutazione del rischio di ricorrenza<br>Test genetici diagnostici, presintomatici e predittivi<br>Neurogenetica: ritmi circadiani; apprendimento e memoria<br>Disturbi cognitivi: ritardo mentale; disturbi dell'apprendimento; disturbi della comunicazione; demenza<br>Capacità cognitiva generale; capacità cognitive specifiche; rendimento scolastico<br>Psicopatologia: schizofrenia; i disturbi dell'umore; i disturbi d'ansia<br>Personalità e disturbi della personalità<br>Peso corporeo e obesità<br>Dipendenze<br>Psicologia evoluzionistica |
| **Testi di riferimento** | Plomin R., DeFries J.C., McClearn G.E., McGuffin P. Genetica del comportamento. Raffaello Cortina Editore, Milano. |
| **Altre informazioni** | Ore di didattica frontale n. 40 (lezioni 20h, lavori in piccoli gruppi 20h) |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | By the end of the unit, students will be able to: describe the biochemical mechanisms underlying the major neurodegenerative disorders; describe bio-informatics resources, experimental designs and statistical methods used to identify genetic contributions to behaviour and behavioural traits; describe the problems raised by the execution of genetic tests; use this evidence to critically evaluate the current molecular genetic literature, in particular focusing on strengths and weakness of these methodologies. |
| | Molecular and quantitative genetic methods to investigate complex traits. Diagnostic, presymptomatic and predictive genetic testing: its bearing on genetic counselling and on the assessment of recurrence risk. Neurodegenerative disorders. Mood disorders. Autism Spectrum Disorders. Personality and personality disorders. Genetics of addiction. Evolution and evolutionary psychology: genetic basis. Students will be expected to use recent research reports as the basis of small group presentations. |

| | |
|---|---|
| | none |
| | Lectures,group teaching |
| | oral exam |
| | Complex traits: multiple allele, polygene, multifactorial models<br>Genetic and environmental variation and their sources<br>Non-shared environment and genotype-environment interaction<br>Quantitative genetics: Nature of genetic variation, number of loci, values and means, variance and partitioning into components, average gene effect and breeding values, degree of genetic determination, resemblance between relatives and heritability in broad and narrow sense<br>Measures of association: correlations and regression<br>Odds and ratio of the odds (relative risk)<br>Towards the identification of liability genes: linkage vs. association studies; candidate gene vs. genome –wide approaches; affected sib-pair analysis; transmission disequilibrium test; genome-wide association studies<br>Key internet resources for studying the genetics of complex traits<br>Diagnostic, presymptomatic and predictive genetic testing: its bearing on genetic counselling and on the assessment of recurrence risk<br>Neurogenetics: circadian rhythms, learning and memory<br>Cognitive disorders: mental retardation, learning disabilities, communication disorders, dementia<br>General cognitive ability, specific cognitive abilities, academic performance<br>Psychopathology: schizophrenia, mood disorders, anxiety disorders<br>Personality and personality disorders<br>Body weight and obesity<br>Addictions<br>Evolutionary Psychology |
| | Behavioral Genetics 5th Edition by Robert Plomin, Gerald E. McClearn, Peter McGuffin, John C. DeFries. Worth Publishers, Inc. |
| | 20 hours of traditional lectureship,<br>20 hours of group teaching |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **PERGOLA ELISA** | **Matricola: 097895** |

| | |
|---|---|
| Docente | **PERGOLA ELISA, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001635 - INFORMATICA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **INF/01** |
| Tipo Attività: | **C - Affine/Integrativa** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Le conoscenze fornite sui vari tipi di ambienti virtuali, relativi gradi di interazione e immersione, problematiche relative ai vari aspetti della modellazione permettono allo studente di sia di acquisire consapevolezza circa i limiti e le problematiche da affrontare nella progettazione di ambienti virtuali nella loro intera complessità sia di individuare le caratteristiche che devono essere proprie di un ambiente virtuale per renderlo adatto ad una data utenza (anche disabile e/o con patologie psicologiche) e valutare i modi e tempi di esposizione agli ambienti virtuali stessi. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Definizione di ambienti virtuali. Dispositivi di I/O per l'interazione con ambienti virtuali. Modellare da un punto di vista geometrico, cinematico e fisico gli oggetti che si trovano negli ambienti virtuali stessi. Modellare il comportamento degli agenti che operano in ambienti virtuali. Fattori umani: usabilità degli ambienti virtuali, performance, salute e sicurezza degli utenti che interagiscono con ambienti virtuali. Applicazioni classiche ed emergenti degli stessi. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto con orale facoltativo |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Definizione delle componenti principali di un ambiente virtuale: dispositivi di I/O, software e db, engine, fattori umani e applicazioni. Le conoscenze di base sui vari tipi di dispositivi disponibili per potere interagire con ambienti virtuali comprendono sia il loro funzionamento tecnico che l'analisi delle caratteristiche principali, il tipo di interazione permesso e il feedback fornito da ognuno. Nell'analisi della componente software e db vengono esaminati soprattutto i problemi riguardanti di vari tipi di modellazione: fisica (forma, apparenza, posizione, movimento, deformazione e altre caratteristiche essenziali di oggetti inseriti in ambienti virtuali) e del comportamento di agenti sintetici intelligenti basato su tecniche di intelligenza artificiale. In particolare è analizzato l'approccio biologico basato sulla elaborazione di stimoli (con particolare riferimento alle reti neurali) e l'approccio simbolico basato sulla elaborazione di simboli (con particolare riferimento a tecniche di rappresentazione della conoscenza e ragionamento). Nello studio dei fattori umani sono analizzati i principali problemi da affrontare per rendere l'interazione con ambienti virtuali il più naturale e meno faticosa possibile al fine di aumentarne il grado di immersione e le problematiche comunque inerenti all'immersione in ambienti virtuali con particolare riferimento al fenomeno del cybermalessere e dell'adattamento agli stessi. Per quanto concerne le applicazioni dopo una panoramica dei settori in cui trovano applicazione gli ambienti virtuali viene posta particolare attenzione al settore psicologico (fobie, disturbi del comportamento alimentare, disturbio post traumatico da stress, ....). |
| **Testi di riferimento** | - Nilsson Nils J. (2002) Intelligenza artificiale. Apogeo, Milano.<br>- Burdera G & Coiffet P..Virtual Reality TECHNOLOGY. John Wiley & Sons, Inc., Hodoken, New Jersey.<br>- Dix, J. Finlay, G.D. Abowd, R. Beale. (2004) Interazione uomo-macchina. McGraw-Hill.<br>- Manuali e tutorial on-line. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The notions given on the various kinds of virtual environments, on the related levels of interaction and immersion, on problems linked to different aspects of development let the student both not only to become aware not only of the constraints and of the problems to be faced while designing virtual environments in their entire complexity and of the typical characteristics that virtual environments must have depending on their end users (including disabled and/or psychologically disturbed ones) but also to evaluate the method and timing of exposition to these same virtual environments. |
| | Definition of virtual environment. I/O devices interacting with virtual environments. Geometric, cinematic and physical modelling of objects operating in virtual environments. Behaviour modelling for agents operating in virtual environtmnts. Human factors: usability of virtual environments, performance, health and safety of users interacting with virtual environments. Classical and new applications of virtual environments. |

| | |
|---|---|
| | none |
| | lessons |
| | written test with optional oral test |
| | Definition of the main components of a virtual environment: I/O devices, software and db, VR engine, human factors and applications. Basic notions on the different types of devices available for enabling interaction with virtual environments, with reference also to their functioning, their main characteristics, the kinds of interaction they allow, and their feedback. The study of software and db elements focuses particularly on the problems connected to the different aspects of modelling: physic (shape, design, position, movement, surface deformation and other essential characteristics of objects that can be found in virtual environments) and the behaviour of artificial intelligent agents determined on the basis of artificial intelligence techniques. Particular attention is given to the biological approach based on the elaboration of stimuli (with reference to neural networks) and to the symbolic approach based on the elaboration of symbols (with refecence to the methods of knowledge representation and thought). As far as human factors are concerned, great importance is given to the main problems to be faced in order to make interaction with virtual enviroments as natural and easy as possible so as to increase the level of immersion. Attention is also paid to the problems related to the immersion in virtual environments with particular reference to the phenomenon of cyber-sickness and the problem of adaptation to these enviroments. As far as applications are concerned the course focuses on the psychological field (phobias, eating disorders, post-traumatic stress disorder, ...), after taking into consideration the various sectors that make use of virtual environments. |
| | -Nilsson Nils J.. Artificial Intelligence: a new synthesis.<br>-Burdera G&Goiffet P. Virtual reality TECHNOLOGY. John Wiley &Sons, Inc., Hodoken, New Jersey.<br>-Dix, J. Finlay, G.D.Abowd, R.,Beale. Human-Computer interaction.<br>-On-line handbooks and tutorials |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **GIGANTI FIORENZA** | **Matricola: 098951** |
| Docente | **GIGANTI FIORENZA, 6 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001734 - IPNOLOGIA** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/01** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Approfondimento delle conoscenze teoriche sul funzionamento cerebrale nel sonno, sulle regolazioni del ritrmo sonno-veglia e dei cambiamenti legati all'età. Conoscenza delle condizioni sperimentali e patologiche che portano al cambiamento del sonno. Capacità di riconoscere le modificazioni del sonno ed i fattori che le provocano. Sapere svolgere esprimenti riguardanti il ruolo del sonno nei processi cognitivi. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Le transizioni veglia-sonno e sonno-veglia. Metodi di analisi del sonno e modelli di regolazione. Il fattore età nei cambiamenti del sonno. Ambiente e sonno. La percezione del sonno e la percezione del tempo nel sonno. Tipologie di dormitori. Modificazioni del sonno provocate sperimentalmente. Le funzioni del sonno. I processi mentali in relazione al sonno. Effetti del sonno sulle funzioni mentali della veglia. Le alterazioni del sonno in patologia mentale e neurologica. I disturbi del sonno. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni orali |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Le transizioni tra veglia e sonno (addormentamento) e tra sonno e veglia (risveglio): aspetti comportamentali, psicologici ed elettrofisiologici. Metodi specifici di analisi del sonno e modelli di regolazione. Il fattore età nei cambiamenti dell'organizzazione del sonno: sviluppo pre e post-natale ed invecchiamento. Ambiente e sonno. La percezione del sonno (qualità, durata), la percezione del tempo nel sonno. Tipologie di dormitori. I cambiamenti del ritmo sonno-veglia e della struttura del sonno: modificazioni del sonno provocate sperimentalmente (privazione, limitazione, estensione, disorganizzazione), e loro effetti sul comportamento e sui processi mentali. Le funzioni del sonno. I processi mentali in relazione al sonno: analisi critica delle metodologie e teorie riguardanti il sogno. Ruolo del sonno nei processi mnestici: studi sperimentali. Neuropsicologia del sonno: effetti del sonno sulle funzioni mentali della veglia. Le alterazioni del sonno in patologia mentale e neurologica. I disturbi del sonno. |
| **Testi di riferimento** | Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.<br>Ficca G. e Salzarulo P., Lo sbadiglio dello struzzo, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.<br>Salzarulo P., La fine del sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.<br>Salzarulo P. e Ficca G., La mente nel sonno, Laterza, Bari, 2004.<br>Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007.<br>Salzarulo P. e Giganti F., L'anziano e il sonno. Carocci, Roma, 2011.<br>Articoli scientifici di approfondimento saranno indicati durante il corso. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Deep knowledge of brain functions during sleep, sleep regulation and sleep changes across development. Knowledge of effects of experimental manipulations and pathological conditions on sleep processes. Learning of experimental paradigms about sleep effects on cognitive functions. |
| | Sleep-wake transitions. Automatic analysis and regulation models of sleep. Sleep across life-span. Sleep and environment. Sleep perception and time evaluation during sleep. Chronotypes and individual with extreme sleep durations. Psychophysiological and behavioral effects of sleep manipulations. Sleep functions. Theoretical and methodological aspects of mental processes during sleep. Sleep effects on wakefulness. Sleep in mental and neurological diseases. Sleep disorders. |
| | none |
| | oral lessons |
| | oral examination |

| | |
|---|---|
| | Sleep-wake transitions: behavioral, psychological and electrophysiological aspects. Automatic sleep analysis and regulation models of human sleep. Sleep across life-span: early development and ageing. Sleep and environment. Sleep perception and time evaluation during sleep. Morning and evening types; short and long sleepers. Psychophysiological and behavioral effects of sleep manipulations. Sleep functions. Theoretical and methodological aspects of mental processes (dream and memory) during sleep. Sleep effects on wakefulness. Sleep in mental and neurological diseases. Sleep disorders. |
| | Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.<br>Ficca G. e Salzarulo P., Lo sbadiglio dello struzzo, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.<br>Salzarulo P., La fine del sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.<br>Salzarulo P. e Ficca G., La mente nel sonno, Laterza, Bari, 2004.<br>Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007.<br>Salzarulo P. e Giganti F., L'anziano e il sonno. Carocci, Roma, 2011.<br>Articoli scientifici di approfondimento saranno indicati durante il corso. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **BURR DAVID CHARLES** | **Matricola: 097295** |

| | |
|---|---|
| Docente | **BURR DAVID CHARLES, 3 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001756 - LABORATORIO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE A** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **3** |
| Settore: | **M-PSI/01** |
| Tipo Attività: | **F - Altro** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Fornire agli studenti le conoscenze per svolgere in maniera indipendente ricerche in letteratura scientifica. Un secondo obiettivo è quello di farli familiarizzare con l'analisi e la sintesi di argomenti scientifici chiedendogli di produrre un breve report su un argomento di loro interesse da presentare in aula. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Durante il corso verrà mostrato agli studenti come e quali strumenti utilizzare per compiere ricerche in letteratura scientifica e verificare lo stato dell'arte degli studi di varie tematiche della percezione visiva. Una volta acquisite queste conoscenze ogni studente dovrà in maniera indipendente scegliere un argomento e preparare una breve presentazione sugli studi più significativi ad esso attinenti da presentare in aula. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Spiegazioni attraverso simulazioni circa l'utilizzo dei database scientifici online e presentazione da parte degli studenti in aula di una ricerca scientifica da loro svolta. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | All'inizio del corso sarà mostrato agli studenti come utilizzare il motore di ricerca scientifico Pubmed per acquisire informazioni circa le attuali conoscenze su un argomento scientifico concordato precedentemente fra il docente e gli studenti. Verranno mostrati quali sono le procedure da seguire per ottimizzare la ricerca e come organizzare i risultati per meglio |

| | |
|---|---|
| | stabilire le relazioni fra i vari articoli trovati. In presenza di eventuali risultati scientifici discordanti, gli studenti saranno motivati a perseguire una specifica analisi delle incongruenze al fine di fornire idee originali su possibili esperimenti tesi a risolvere tali criticità. Nella seconda parte del corso sarà invece chiesto ad ogni studente di scegliere un argomento attinente la percezione visiva. Su questo argomento si dovrà svolgere una ricerca circa lo stato dell'arte degli studi a lui dedicati e tale ricerca sarà presentata dallo studente ai suoi colleghi con i quali poi avrà modo di discutere i risultati scientifici presentati. |
| **Testi di riferimento** | Un articolo scientifico a scelta di ogni studente |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | By the end of the course students will be able to explore online databases, criticize scientific articles and eventually write a short review on a specific topic. |
| | This course will explore the tools available to search online databases for scientific literature searches. Once these skills have been acquired each student will be required to choose a topic about vision perception and to produce a review of its related most important results. |
| | none |
| | Practical exercises on the procedures to apply to search online scientific database. Oral classroom presentation by each student about a scientific issue. |
| | oral exam |
| | In the first part of the course students will be trained on how to make queries on the online Pubmed scientific databases. They will be presented with the guidelines they have to attend to to optimize the query whose outcomes will be analyzed to sort out all results and highlight the most important amongst them. If any incongruent result is achieved, students will be pushed to further investigate such incongruency and to provide original idea about possible experiments aimed to solve the controversity.In the second part of the course each student will have to select a topic of interest about visual perception and s/he will be asked to search for and study some articles related to aforesaid issue. The results of their work will be presented by mean of a classroom oral presentation to the rest of the students and all of them will be ecouraged to interact on the discussion of the presented results. |

| | |
|---|---|
| | A scientific article each student has to discuss |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **BURR DAVID CHARLES** | **Matricola: 097295** |

| | |
|---|---|
| Docente | **BURR DAVID CHARLES, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001761 - LABORATORIO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE B** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/02** |
| Tipo Attività: | **F - Altro** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Fornire agli studenti le conoscenze basilari per l'utilizzo di un sistema di programmazione per la definizione di specifiche indagini sperimentali. Nella seconda parte del corso sarà invece data l'opportunità agli studenti di fare un'esperienza diretta delle attività di ricerca svolte nei laboratori del Dipartimento partecipando attivamente ad alcune fasi della ricerca come la raccolta di dati sperimentali e la loro analisi. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Durante la prima parte del corso sarà mostrato come attraverso l'utilizzo dell'ambiente di programmazione Matlab sia possibile creare a) una vasta gamma di stimoli da utilizzare in ambito di ricerca b) test di significatività statistica e c) grafici di qualunque tipologia. Nella seconda parte del corso invece ogni studente potrà visitare uno/due laboratori del Dipartimento e fare un'esperienza diretta delle linee di ricerca in essi svolti. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali in aula ed esperienze dirette nei laboratori del Dipartimento. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Relazione scritta sulle esperienze di laboratorio |
| **Programma esteso** | Il corso si articola in due distinte sessioni. Nella prima parte gli studenti seguiranno lezioni in aula in cui saranno loro insegnate alcune basilari nozioni di programmazione in ambiente Matlab. Attraverso lo studio dei codici di alcune demos gli studenti potranno capire come impostare |

| | |
|---|---|
| | semplici esperimenti di percezione in cui vengono: a) costruiti stimoli (visivi e acustici) e definite le loro proprietà b) raccolte le risposte comportamentali dei soggetti sperimentali, c) prodotti grafici raffiguranti i risultati acquisiti c) fatte analisi statistiche sulla significatività dei suddetti dati. Durante le lezioni sarà permesso agli studenti di applicare le nozioni teoriche acquisite alla stesura di codici di programmazione da loro prodotti attraverso l'utilizzo delle apparecchiature dell'aula informatica del dipartimento di Psicologia. Nella seconda parte del corso gli studenti avranno modo di visitare singolarmente o a piccoli gruppi alcuni dei laboratori del dipartimento al fine di familiarizzarsi con gli obiettivi, le procedure e le tecniche in essi utilizzati e di partecipare attivamente ad alcuni degli studi attraverso la raccolta e l'analisi di alcuni dati sperimentali. Alla fine dell'esperienza di laboratorio sarà chiesto agli studenti di compilare un report sull'attività svolta in laboratorio. |
| **Testi di riferimento** | nessuno |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The main goal of the course is to provide students with programming skills to create stimuli, to collect and to plot data as well as to run statistical analyses. However, most importantly they will start to get the "know-how" to work in a scientific laboratory by means of a direct full immersion experience. |
| | The first part of the course is a series of classroom lessons on programming in Matlab. Students will be presented with demos showing how to build up auditory and visual stimuli with the public domain package Psychtoolbox. Demos for data plotting and statistical analysis will also be presented to provide students with some of the basic skills to run independent experiments. In the second part of the course each student will visit a couple of laboratories of the Psychology Department. |
| | none |
| | Classroom lessons about Matlab programming and direct experience in the laboratories of the experimental Psychology Department. |
| | Written report on the laboratory experience |
| | The course consists of two different units. In the first students will become familiar with computer programming, particularly with matrix-based logic of Matlab language. During the classroom lessons it will be shown how to create and manipulate visual and auditory stimuli by mean of a freeware set of functions called Psychtoolbox. These stimuli will be used in simple experiments regarding RTs or thresholds measurements in which students simulate collection of experimental data, to sort them out |

| | |
|---|---|
| | for data plotting and eventually to run statistical analysis to check for significance. In the second part of the course students will have a direct experience of laboratory research procedures by visiting some of the labs of the Psychology Department and their research staff. During the visits, students will be made aware of the current research topics of these laboratories and could participate in both data collection and discussion of result of one of the studies. At the end of the course each student will provide a report about the aforesaid experience to demonstrate her/his level of comprehension and participation. |
| | none |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARTINETTI MARIA GRAZIA** **Matricola: 033040**

Docente **MARTINETTI MARIA GRAZIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B002192 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **6**
Settore: **MED/39**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Anno corso: **2**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Avvicinamento conoscitivo alla metodologia psicodiagnostica del soggetto e dei genitori rispetto ai principali disturbi pedopsichiatrici in ottica evolutiva<br>Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento e dell'articolazione delle differenti professionalità coinvolte<br>Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva e relativamente all'influenza ambientale. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento rispetto al soggetto,alla famiglia e al contesto ambientale; articolazione delle differenti professionalità coinvolte |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Psicodiagnostica in età evolutiva. Disturbi della relazione primaria, psicopatologia e clinica dei principali disturbi psichiatrici della prima fascia d'età, della latenza e dell'adolescenza. Terapia e riabilitazione dei disturbi psichiatrici in età evolutiva. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali, discussione di materiale clinico |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Inquadramento nosografico in Neuropsichiatria Infantile. Specificità e definizione di disturbo in età evolutiva. Metodologia del processo psicodiagnostico nei differenti momenti evolutivi (prima, seconda infanzia, adolescenza). Clinica e psicopatologia dei principali disturbi psichiatrici in età adolescenziale. L'intervento terapeutico integrato: la presa in carico, la psicoterapia, gli interventi educativi, terapia farmacologia, l'intervento sociale. Le discipline alleate e l'intervento interdisciplinare. L'educativo, il sociale e il sanitario. Definizione di presa in carico del soggetto e della famiglia: il progetto terapeutico e le differenti professionalità coinvolte. |
| **Testi di riferimento** | Martinetti M.G.,Stefanini M.C. (a cura di) (2012) Approccio evolutivo alla Neuropsichiatria Infantile. SEID ed., Firenze<br>Tani F.(2007) Normalità e patologia nello sviluppo psichico. Giunti, Firenze<br>Marcelli D., Braconnier A. (2006) Psicopatologia dell'adolescente.Tr.It.Masson<br>PDM. Manuale Diagnostico psicodinamico (2006) Tr It Raffaello Cortina, Milano, 2008 |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Cognitive methodology psicodiagnostic approach of the subject and parents with the main developmental disorders of childhood and adolescence.<br>Competence in orient themselves in the different situations of disorder of this age group in developmental perspective. Knowledge of complex intervention methodology and articulation of different professionalism involved.<br>Proficiency in the orient in the different situations of disorder of this age group in developmental perspective and relatively environmental influence. Knowledge of complex intervention methodology than the subject, his family and his environment; articulation of different professionalism involved |
| | Developmental age psychological diagnosis. Primary report disorders, psychopathology and major psychiatric disorders clinic of the first age, latency and teens. Therapy and rehabilitation of psychiatric disorders in children. psychodiagnosy of childhood and adolescence. Psychopathology of primary relation and of the main |
| | none |
| | lectures, discussion of clinical material |
| | oral examination |

| | |
|---|---|
| | Community until classified in neuropsychiatry of childhood and adolescence. Specific nature and definition of developmental disorder. Methodology of the process in different moments of developmental psicodiagnosis (first, second childhood, adolescence). Clinic and psychopathology of major psychiatric disorders. Integrated therapeutic intervention: management, psychotherapy, educational interventions, Pharmacotherapy, social intervention. Allied disciplines and interdisciplinary intervention. The educational, social and health. Definition to take charge of the subject and the family: the therapeutic project and the different professionalism involved. |
| | Martinetti M.G., Stefanini M.C. (ed.) (2005) Developmental approach to the neuropsychiatry of childhood and adolescence. SEID ed., Florence<br>Tani f. (2007) Normality and psychic development pathology. Joints, Florence<br>Marcelli Braconnier, d. a. (2006) Psychopathology of adolescence. tr. En. Masson<br>Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM) (2006) Tr It Raffaello Cortina, Milano, 2008 |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **BARRUCCI PAOLO** **Matricola: 100676**

Docente **BARRUCCI PAOLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B001706 - POLITICHE SOCIALI**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **SPS/07**
Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Offrire un quadro conoscitivo di base e stimolare una conoscenza critica sull'argomento, evidenziando le connessioni tematico-concettuali, anche multidisciplinari, che sono richieste da una prospettiva sociologica e le sfide e le tensioni alle quali è sottoposta oggi la possibilità di garantire lo sviluppo del benessere individuale e collettivo nelle società a capitalismo avanzato. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Excursus storico sullo sviluppo e sulle trasformazioni delle politiche sociali dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione alle politiche dei servizi sociali e sanitari. Approfondimenti su: attuali trasformazioni del Welfare State, ruolo ambivalente del “Terzo settore”, rapporto tra servizi e cittadini, tra produzione di socialità e promozione della sfera pubblica, tra globalizzazione e politiche sociali. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | didattica frontale con l'ausilio di materiali audio e lavoro di gruppo. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto ed eventuale esame orale |
| **Programma esteso** | Analisi sociologica dei sistemi di welfare, attraverso una lettura sia storica sia istituzionale dello sviluppo e dei significati delle politiche sociali, con particolare attenzione all'esperienza dello Stato sociale in Italia e al rapporto tra cittadino-utente e istituzioni. Crisi e trasformazione dei sistemi di welfare nell'ambito dei più recenti processi di |

| | |
|---|---|
| | "globalizzazione" dell'economia e dell'azione delle istituzioni sovranazionali. |
| **Testi di riferimento** | - Kazepov Y. - Carbone D., Che cos'è il welfare state, Roma, Carocci, 2007.<br>- Conti F. - Silei G., Breve storia dello Stato sociale, Roma, Carocci, 2005.<br>- "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore o una qualsiasi edizione aggiornata)<br><br>Si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).<br><br>- Yeates N., Globalizzazione e politica sociale, Trento, Edizioni Erickson, 2004. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The purpose is offering a basic knowledge and stimulating a critical knowledge of the subject underlining the thematic, conceptual and multidisciplinary connections required by a sociological perspective and the tensions to which the possibility to assure the develop of individual and collective welfare, in the advanced capitalism societies, is nowadays submitted. |
| | Historical digression on development and Social Policies transformations from the origins till contemporary times, with particular attention to the Politics of social and sanitary services. Examinations on: current Welfare State transformations, Third Sector ambivalent role, relationship between services and citizens, between sociality production and public sphere promotion, between globalization and social politics. |
| | none |
| | frontal didactics, audio material and teamwork. |
| | written and eventual oral examination |
| | Sociological analysis of welfare systems by a historical as well as an institutional interpretation of the development and meaning of social policies, with a particular attention to the experience of Welfare State in Italy and to the relationship between the citizen-user and institutions. We will also analyse crisis and transformation of welfare systems within the most recent processes of economy "globalization" and the action of supranational institutions. |

| | |
|---|---|
| | - Kazepov Y. - Carbone D., Che cos'è il welfare state, Roma, Carocci, 2007.<br>- Conti F. - Silei G., Breve storia dello Stato sociale, Roma, Carocci, 2005.<br>- "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore or any revised edition)<br><br>It is recommended to use of the dictionary Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).<br><br>- Yeates N., Globalizzazione e politica sociale, Trento, Edizioni Erickson, 2004. |
| | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **TOSELLI MONICA** **Matricola: 061047**

Docente **TOSELLI MONICA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016096 - PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/04**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Acquisire un linguaggio specifico adeguato. Sapere costruire ipotesi esplicative del mutamento di un fenomeno psicologico. Comprendere le ampie implicazioni e applicazioni a situazioni diverse degli studi sulla teoria della mente. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il corso intende fornire un quadro di riferimento aggiornato dei concetti teorici usati in psicologia dello sviluppo. A partire dalle diverse concezioni dello sviluppo verranno presentati i meccanismi esplicativi del mutamento nel corso di vita. Successivamente saranno discussi gli ambiti dello sviluppo, cognitivo, sociale, relazionale, linguistico cui tali meccanismi si applicano.<br>Un particolare approfondimento verrà dedicato allo sviluppo della teoria della mente nell'arco della vita. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali e discussioni di gruppo |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Verranno presentate le concezioni di come possa essere descritto e spiegato lo sviluppo psicologico con un costante confronto tra teorie classiche e nuove interpretazioni . Verranno presentati i concetti esplicativi del mutamento che rimandano agli aspetti biologici, come evoluzione, periodi critici, ecc. e all'individualità, come il concetto di Sé. Dello sviluppo cognitivo, relazionale e linguistico verranno presentate le diverse interpretazioni teoriche.<br>Gli incontri dedicati alla teoria della mente nel corso della vita saranno accompagnati da sollecitazioni a identificare situazioni quotidiane che permettono di cogliere gli aspetti descritti in letteratura. |
| **Testi di riferimento** | Schaffer, R. H. (2008), I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo, Milano: Cortina.<br>Lecce S., Cavallini E. &. Pagnin A.(2011), La teoria della mente nell'arco di vita, Bologna: Il Mulino. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Objective of the course is to acquire the use of correct terms pertaining developmental psychology and to be able to make hypotheses concerning why change of psychological phenomena happens. Also aim is to understand the great deal of implications and applications of studies pertaining the theory of mind. |
| | The aim of the course is to present an up- to- date picture of theoretical concepts used in developmental psychology. Different descriptions of how development develops and mechanisms involved in change work, will be presented. Mechanisms of development which apply to cognitive, social and linguistic domains will be cleared up. Specific explanations will pertain the development of the theory of mind in the life span. |
| | none |
| | Lectures and group discussions |
| | written and oral examination |
| | We will present how development can be conceived and described, comparing classical theories and recent ones. We will explain developmental concepts used in order to understand what induce changes, from the biological point of view, like evolution and critical periods, and from the point of view of individuals, like Self. Different theories about cognitive, social and linguistic development will be explained. Lectures pertaining the theory of mind will urge students to remind everyday life situations where behaviours related to the theory of mind emerge. |

| | |
|---|---|
| | Schaffer, R. H. (2008), I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo, Milano: Cortina.<br>Lecce S., Cavallini E. &. Pagnin A.(2011), La teoria della mente nell'arco di vita, Bologna: Il Mulino. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **TOSELLI MONICA** | **Matricola: 061047** |

| | |
|---|---|
| Docente | **TOSELLI MONICA, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016096 - PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/04** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **L-Z - Cognomi L-Z** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Acquisire un linguaggio specifico adeguato. Sapere costruire ipotesi esplicative del mutamento di un fenomeno psicologico. Comprendere le ampie implicazioni e applicazioni a situazioni diverse degli studi sulla teoria della mente. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il corso intende fornire un quadro di riferimento aggiornato dei concetti teorici usati in psicologia dello sviluppo. A partire dalle diverse concezioni dello sviluppo verranno presentati i meccanismi esplicativi del mutamento nel corso di vita. Successivamente saranno discussi gli ambiti dello sviluppo, cognitivo, sociale, relazionale, linguistico cui tali meccanismi si applicano.<br>Un particolare approfondimento verrà dedicato allo sviluppo della teoria della mente nell'arco della vita. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali e discussioni di gruppo |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Verranno presentate le concezioni di come possa essere descritto e spiegato lo sviluppo psicologico con un costante confronto tra teorie classiche e nuove interpretazioni . Verranno presentati i concetti esplicativi del mutamento che rimandano agli aspetti biologici, come evoluzione, periodi critici, ecc. e all'individualità, come il concetto di Sé. Dello sviluppo cognitivo, relazionale e linguistico verranno presentate le diverse interpretazioni teoriche.<br>Gli incontri dedicati alla teoria della mente nel corso della vita saranno accompagnati da sollecitazioni a identificare situazioni quotidiane che permettono di cogliere gli aspetti descritti in letteratura. |
| **Testi di riferimento** | Schaffer, R. H. (2008), I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo, Milano: Cortina.<br>Lecce S., Cavallini E. &. Pagnin A.(2011), La teoria della mente nell'arco di vita, Bologna: Il Mulino. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Objective of the course is to acquire the use of correct terms pertaining developmental psychology and to be able to make hypotheses concerning why change of psychological phenomena happens. Also aim is to understand the great deal of implications and applications of studies pertaining the theory of mind |
| | The aim of the course is to present an up- to- date picture of theoretical concepts used in developmental psychology. Different descriptions of how development develops and mechanisms involved in change work, will be presented. Mechanisms of development which apply to cognitive, social and linguistic domains will be cleared up. Specific explanations will pertain the development of the theory of mind in the life span. |
| | none |
| | Lectures and group discussions |
| | written and oral examination |
| | We will present how development can be conceived and described, comparing classical theories and recent ones. We will explain developmental concepts used in order to understand what induce changes, from the biological point of view, like evolution and critical periods, and from the point of view of individuals, like Self. Different theories about cognitive, social and linguistic development will be explained. Lectures pertaining the theory of mind will urge students to remind everyday life situations where behaviours related to the theory of mind emerge. |

| | |
|---|---|
| | Schaffer, R. H. (2008), I concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo, Milano: Cortina.<br>Lecce S., Cavallini E. &. Pagnin A.(2011), La teoria della mente nell'arco di vita, Bologna: Il Mulino. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **FARAVELLI CARLO** | **Matricola: 032904** |
| Docente | **FARAVELLI CARLO, 6 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001807 - PSICHIATRIA** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **MED/25** |
| Tipo Attività: | **C - Affine/Integrativa** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Conoscenze relative alla psicopatologia generale. Conoscenze relative alla clinica psichiatrica. Conoscenze relative ai casi complessi e la terapia. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | I metodi della psichiatria. Epidemiologia psichiatrica. Psicopatologia dell'umore,ansia-paura-fobie, ossessività, compulsioni, impulsività. Neurogenesi e interazione eredità ambiente. Depressione e melanconia. Le psicosi maggiori. La patologia stress-correlata. Le demenze. I disturbi della condotta alimentare. La comorbilità in psichiatria. Patologia psichica da causa organica. Cenni di psicofarmacologia. L'associazione psicoterapia-farmacoterapia. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali e interattive con l'utilizzo di esemplificazioni di casi clinici per favorire momenti di discussione. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | Storia della follia, i metodi della psichiatria, il dilemma mente-cervello, concetti di classificazione e diagnosi. Epidemiologia psichiatrica. Psicopatologia dell'umore, ansia-paura-fobie, ossessività, compulsioni, impulsività; disturbi quantitativi del pensiero, disturbi formali del pensiero, disturbi del contenuto del pensiero, disturbi delle percezioni, disturbi dell'immagine corporea. Neurogenesi e interazione eredità |

| | |
|---|---|
| | ambiente. Stress e neurogenesi. Trauma infantile e psicopatologia da adulto. Disturbi d'ansia, panico, fobie. Il disturbo da stress post-traumatico. Lo spettro ossessivo-compulsivo. Depressione e melanconia. Lo spettro bipolare. Le psicosi maggiori. La patologia stress-correlata. Le demenze. I disturbi della condotta alimentare. Life events e psicopatologia. La comorbilità in psichiatria. La doppia diagnosi. Patologia psichica da causa organica. Cenni di psicofarmacologia: meccanismo d'azione, prove di efficacia ed effetti non voluti dei farmaci antidepressivi, ansiolitici, antipsicotici, stabilizzatori dell'umore. L'associazione psicoterapia-farmacoterapia. I luoghi comuni sugli |
| **Testi di riferimento** | Dispense fornite in formato elettronico dal docente (scaricabili dal sito della Facoltà) |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Knowledge related to general psychopathology. Knowledge concerning the psychiatric clinic. Knowledge on complex cases and treatment. |
| | The methods of psychiatry. Psychiatric epidemiology. Psychopathology, mood, anxiety-fear-phobia, obsession, compulsions, impulsivity. Neurogenesis and heritage environment interaction. Depression and melancholia. The major psychoses. The stress-related disease.Dementia. The eating disorders. The psychiatric comorbidity. Mental disorder from organic cause. Notes of psychopharmacology. The association psychotherapy-pharmacotherapy. |
| | none |
| | interactive lectures using examples of clinical cases in order to facilitate discussion. |
| | oral examination |
| | History of madness , the methods of psychiatry, the mind-body dilemma, the concepts of classification and diagnosis. Psychiatric epidemiology. Mood psychopathology, anxiety-fear-phobia, obsession, compulsions, impulsivity, quantitative thought disorders, formal thought disorders, disorders of thought content, abnormal perceptions, body image disorders. Neurogenesis and heritage environment interaction. Stress and neurogenesis. Childhood trauma and adult psychopathology. Anxiety disorders, panic, phobias. The post-traumatic stress disorder. Obsessive-compulsive spectrum. Depression and melancholia. The bipolar spectrum. The major psychoses. The stress-related disease. Dementia. The eating disorders. Life events and psychopathology. The psychiatric comorbidity. The dual diagnosis. Mental disorder from organic cause. |

| | |
|---|---|
| | Notes of psychopharmacology: mechanism of action, evidence of efficacy and unwanted effects of antidepressants, anxiolytics, antipsychotics, mood stabilizers. The association psychotherapy-pharmacotherapy. The clichès about drugs. |
| | Handouts provided in electronic format by the teacher (downloadable from the site of the Faculty). |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **BERARDI NICOLETTA** | **Matricola: 096220** |

| | |
|---|---|
| Docente | **BERARDI NICOLETTA, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016332 - PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/02** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **A-K - Cognomi A-K** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Fornire le basi per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali. Stimolare le capacità di analisi critica della letteratura scientifica nel campo. Sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici. Sviluppare le competenze utili per l'inserimento in equipes che lavorano nel campo della patogenesi, della prevenzione e/o del recupero di tali disturbi. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Processi cellulari e molecolari del neurosviluppo che possono essere coinvolti nell'insorgenza dei disturbi; plasticità neurale adattativa e maladattativa; fattori genetici , epigenetici e ambientali; analisi critica dei modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia del decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile e di Rett, i disturbi legati all'invecchiamento |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | L'obiettivo di questo corso è di fornire le basi per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali, con la finalità di comprenderne meglio la patogenesi e di intervenire sulla prevenzione e/o sul recupero. Contenuti del corso: processi cellulari e molecolari nello sviluppo del sistema nervoso che possono essere coinvolti nella patogenesi di disturbi e modalità attraverso le quali tali processi possono essere influenzati da fattori genetici ed ambientali; plasticità neurale adattativa e maladattativa; meccanismi epigenetici nella plasticità; interazioni fra fattori genetici , epigenetici e fattori ambientali nel determinare il fenotipo e nella patogenesi di disturbi; analisi critica dell'utilizzo dei modelli animali come modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia dei processi di decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile, la sindrome di Rett, disturbi legati all'invecchiamento fisiologico e patologico. |
| **Testi di riferimento** | il materiale didattico verrà fornito dal docente |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | To provide the bases for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in behavioural and cognitive disorders. To stimulate critical analysis of scientific literature in the field. To develop the necessary knowledge to work in the field of preclinical models. To develop competences for participating in team working on pathogenesis, prevention and recovery of cognitive and behavioural disease. |
| | cellular and molecular processes in neural development which are possibly involved in cognitive and behavioural disorders; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic and environmental factors; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and aging related disorders. |
| | none |
| | lectures |
| | written and oral examination |

| | |
|---|---|
| | To provide the basis for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in cognitive and behavioural disorders, with the aim of better understanding their pathogenesis and of designing prevention and/or rescue interventions. Contents of the course: cellular and molecular processes in neural development which are possibly involved in cognitive and behavioural disorders and gene-environment influence on them ; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic mechanisms in neural plasticity; how interactions between genetic environmental and epigenetic factors affect phenotype and are possibly involved in disorder pathogenesis; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and disorders related with physiological and pathological aging. |
| | reading material and lectures slides will be provided by the teacher |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **PIZZORUSSO TOMMASO** | **Matricola: 099264** |

| | |
|---|---|
| Docente | **PIZZORUSSO TOMMASO, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016332 - PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/02** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **L-Z - Cognomi L-Z** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Fornire le basi per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali. Stimolare le capacità di analisi critica della letteratura scientifica nel campo. Sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici. Sviluppare le competenze utili per l'inserimento in equipes che lavorano nel campo della patogenesi, della prevenzione e/o del recupero di tali disturbi. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Processi cellulari e molecolari del neurosviluppo che possono essere coinvolti nell'insorgenza dei disturbi; plasticità neurale adattativa e maladattativa; fattori genetici , epigenetici e ambientali; analisi critica dei modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia del decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile e di Rett, i disturbi legati all'invecchiamento. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | L'obiettivo di questo corso è di fornire le basi per la comprensione e lo studio dei substrati biologici più frequentemente alterati nei disturbi cognitivi e comportamentali, con la finalità di comprenderne meglio la patogenesi e di intervenire sulla prevenzione e/o sul recupero. Contenuti del corso: processi cellulari e molecolari nello sviluppo del sistema nervoso che possono essere coinvolti nella patogenesi di disturbi e modalità attraverso le quali tali processi possono essere influenzati da fattori genetici ed ambientali; plasticità neurale adattativa e maladattativa; meccanismi epigenetici nella plasticità; interazioni fra fattori genetici , epigenetici e fattori ambientali nel determinare il fenotipo e nella patogenesi di disturbi; analisi critica dell'utilizzo dei modelli animali come modelli preclinici di patologie umane; psicobiologia dei processi di decision-making; modelli di estinzione di memorie di paura condizionata; esempi di approccio psicobiologico ad alcuni disturbi, tra i quali la sindrome dell'X-Fragile, la sindrome di Rett, disturbi legati all'invecchiamento fisiologico e patologico. |
| **Testi di riferimento** | il materiale didattico verrà fornito dal docente |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | To provide the bases for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in behavioural and cognitive disorders. To stimulate critical analysis of scientific literature in the field. To develop the necessary knowledge to work in the field of preclinical models. To develop competences for participating in team working on pathogenesis, prevention and recovery of cognitive and behavioural disease. |
| | cellular and molecular processes in neural development which are possibly involved in cognitive and behavioural disorders; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic and environmental factors; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and aging related disorders. |
| | none |
| | lectures |
| | written and oral examination |

| | |
|---|---|
| | To provide the basis for understanding and studying the biological substrates more frequently altered in cognitive and behavioural disorders, with the aim of better understanding their pathogenesis and of designing prevention and/or rescue interventions. Contents of the course: cellular and molecular processes in neural development which are possibly involved in cognitive and behavioural disorders and gene-environment influence on them ; adaptive and maladaptive neural plasticity; genetic, epigenetic mechanisms in neural plasticity; how interactions between genetic environmental and epigenetic factors affect phenotype and are possibly involved in disorder pathogenesis; critical analysis of preclinical models of human pathologies; psychobiology of decision-making; models of extinction of fear conditioning memories; examples of psychobiological approaches to some disorders, such as Fragile-X and Rett syndrome and disorders related with physiological and pathological aging. |
| | reading material and lectures slides will be provided by the teacher |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **LAURO GROTTO ROSAPIA** **Matricola: 098095**

Docente **LAURO GROTTO ROSAPIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016354 - PSICODINAMICA DEI GRUPPI**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/07**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Fornire conoscenze basilari relative all'approccio psicodinamico ai gruppi e alle istituzioni. Favorire lo sviluppo di capacità autoriflessive attraverso un accompagnamento alla lettura individuale e in gruppo di alcuni testi classici della letteratura psicoanalitica. Sviluppare un'apertura al contatto e una iniziale sensibilità a cogliere i fenomeni di gruppo nel contesto di esperienze formative mirate. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Una introduzione agli aspetti gruppali della vita mentale (conscia e inconscia) e al gruppo come promotore dello sviluppo psichico individuale e collettivo. Riferimenti concettuali: la teoria freudiana dei legami libidici di gruppo e i processi di identificazione in relazione allo sviluppo della personalità; le dinamiche emozionali ed inconsce nei gruppi istituzionali (Correale) e le relative difese; l'evoluzione della cultura di gruppo (Bion) e la fantasmatica inconscia (Anzieu). |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali con integrazione di laboratori didattici. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Il programma si divide in due parti. Nella prima parte saranno affrontate le basi teoriche e concettuali della dinamica dei gruppi, con particolare riferimento al piccolo gruppo e al gruppo nel contesto istituzionale, seguendo i lavori classici di S.Freud. W.R.Bion, D.Anzieu e i recenti contributi di A.Correale.<br>Nella seconda parte saranno illustrati alcuni approcci all'intervento con i gruppi in ambito clinico e in ambito di ricerca, con particolare riferimento alla prospettiva fenomenologico-ermeneutica, che verrà illustrata sulla base di esperienze originali di ricerca condotte in contesti istituzionali sociosanitari dell'area critica. Sul materiale di ricerca sarà organizzato un seminario di approfondimento con la strutturazione di un percorso per piccoli gruppi, che si concluderà con la produzione di un elaborato scritto da discutere in sede d'esame. |
| **Testi di riferimento** | Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011.<br>Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando ed., 1997.<br>Papini, M., Tringali, D., Lauro-Grotto, R. (2011) La nostra era una vita normale. Sorbello Ed.<br><br>Uno a scelta tra:<br>Correale, A. (2006). Area traumatica e campo istituzionale. Borla Ed.<br>Anzieu, D. L'inconscio e il gruppo, parte II: La vita fantasmatica dei gruppi, p.143-363. Borla Ed., 1986.<br><br>Per gli studenti non frequentanti si consiglia come testo di approfondimento:<br>Montesperelli, P. (1998). L'intervista ermeneutica. Franco Angeli, Milano. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Provide basic knowledge about the psychodinamic approach to groups and institutions. Sustain the development of self-reflection by a guided approach to reading classical psychoanalitic literature. Favour an opening to the contact and a basic sensitivity to grasp group phenomena in the context of structured learning experiences. |
| | An introduction to the groupal aspects of mental life (consciuous and inconscious) and the chance of psychic development provided by the group context. Conceptual references: the Freudian theory of the group libidical bonds, identification processes and their link with the development of personality; the emotional and inconscious dynamics in institutional groups (Correale) with the inherent defences; the evolution of the culture of the group (Bion) and inconscious phantasies (Anzieu). |
| | none |
| | classroom with integration of educational workshops. |

| | |
|---|---|
| | oral examination |
| | In the first part of the course the theoretical basis and conceptual tools of group psychodinamics will be introduced and illustrated with reference to the seminal works of S.Freud. W.R.Bion, D.Anzieu and to the recent contribution of A.Correale. In the second part of the course some models of intervention in clinical and research settings will be presented and critically discussed. In particolar the phenomenologic-hermeneutic approach will be introduced and illustrated with research data from original studies performed in the health care context. Research data will be analysed in a series of dedicated small group seminars, ending in the production of a written report to be discussed during the final exam. |
| | Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011.<br>Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando Ed., 1997.<br>Papini, M., Tringali, D., Lauro-Grotto, R. (2011) La nostra era una vita normale. Sorbello Ed.<br><br>Choose one of the following:<br>Correale, A. (2006). Area traumatica e campo istituzionale. Borla Ed.<br>Anzieu, D. L'inconscio e il gruppo, parte II: La vita fantasmatica dei gruppi, p.143-363. Borla Ed., 1986.<br><br>For those who will not attend the lessons, please consider also:<br>Montesperelli, P. (1998). L'intervista ermeneutica. Franco Angeli, Milano. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **IERI CECILIA** **Matricola: 099860**

Docente **IERI CECILIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016354 - PSICODINAMICA DEI GRUPPI**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/07**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Fornire conoscenze basilari relative all'approccio psicodinamico ai gruppi e alle istituzioni. Favorire lo sviluppo di capacità autoriflessive attraverso un accompagnamento alla lettura individuale e in gruppo di alcuni testi classici della letteratura psicoanalitica. Sviluppare un'apertura al contatto e una iniziale sensibilità a cogliere i fenomeni di gruppo nel contesto di esperienze formative mirate. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Una introduzione agli aspetti gruppali della vita mentale (conscia e inconscia) e al gruppo come promotore dello sviluppo psichico individuale e collettivo. Riferimenti concettuali: la teoria freudiana dei legami libidici di gruppo e i processi di identificazione in relazione allo sviluppo della personalità; le dinamiche emozionali ed inconsce nei gruppi istituzionali (Correale) e le relative difese; l'evoluzione della cultura di gruppo (Bion) e la fantasmatica inconscia (Anzieu). |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali, laboratori didattici. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Il corso introduce alcuni temi centrali tratti dalla letteratura psicoanalitica per comprendere le dinamiche di gruppo e istituzionali.<br>I fenomeni di gruppo e all'approccio al gruppo di matrice psicoanalitica: l'organizzazione gruppale della realtà psichica, la realtà psichica del gruppo e il soggetto nel gruppo.<br>Processi di incorporazione e identificazione, complesso di Edipo e legame fraterno, il narcisismo delle piccole differenze (Freud).<br>La formazione e i processi della vita psichica nei gruppi: gruppo di lavoro, mentalità primitiva e assunti di base. Apprendimento esperienziale e gruppi (Bion).<br>I concetti di rete e di matrice (Foulkes). Il campo e lo spazio analitico (Pichon-Riviére, Baranger M. e Baranger W.).<br>Il gruppo e il sogno come realizzazione dei desideri inconsci (Anzieu) e il concetto dell'apparato psichico gruppale (Kaës).<br>Il gruppo e le istituzioni: psicopatologia e cura (Correale). |
| **Testi di riferimento** | - Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando Ed. 1971<br><br>Una a scelta tra le due opere di Freud che compongono il volume:<br>- Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011<br><br>Uno a scelta tra:<br>- Correale, A. Area traumatica e campo istituzionale. Borla Ed., 2006<br>- Anzieu, D. L'inconscio e il gruppo. Parte II: La vita fantasmatica dei gruppi, p.143-363. Borla Ed., 1998 |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Provide foundamental knowledge about the psychodinamic approach to groups and institutions. Sustain the development of self-reflection by a guided approach to reading classical psychoanalitic literature. Favour an opening to the contact and a basic sensitivity to grasp group phenomena in the context of structured learning experiences. |
| | An introduction to the groupal aspects of mental life (consciuous and inconscious) and the chance of psychic development provided by the group context. Conceptual references: the Freudian theory of the group libidical bonds, identification processes and their link with the development of personality; the emotional and inconscious dynamics in institutional groups (Correale) with the inherent defences; the evolution of the culture of the group (Bion) and inconscious phantasies (Anzieu). |
| | none |
| | classroom with integration of educational workshops. |

| | |
|---|---|
| | oral examination |
| | The course introduces many central issues in the field of psychoanalytic literature to understand group and institutional dynamics.<br>Group phenomena and the psychoanalytical group approach: group organization of mental life, psychical reality of the group and the subject in the group.<br>Incorporation and identification processes, the Oedipus complex and the fraternal community, the narcissism of the small differences (Freud).<br>Development and processes of group mental life: the work-group, the primitive mentality and basic assumptions. Learning from experience and groups (Bion).<br>Network and matrix concepst (Foulkes). Field and the analytic space (Pichon-Riviére, Baranger M. e Baranger W.).<br>The group and the dream as a fulfilment of unconscious wishes (Anzieu) and the concept of group psychic apparatus (Kaës)<br>Groups and institutions: psychopatology and care (Correale). |
| | Freud, S. Totem e tabù. Psicologia delle masse e analisi dell'Io. Bollati Boringhieri Ed., 2011.<br>Bion, W.R.. Esperienze nei gruppi. Armando Ed., 1971<br>Correale, A. Area traumatica e campo istituzionale. Borla Ed., 2006<br>Anzieu, D. L'inconscio e il gruppo, parte II: La vita fantasmatica dei gruppi, p.143-363. Borla Ed., 1998 |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **CALUORI SILVANA** **Matricola: 030153**

Docente **CALUORI SILVANA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B001735 - PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/07**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Acquisizione di specifiche conoscenze teorico-cliniche sulla psicodinamica delle relazioni familiari. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Storia, sviluppo e cambiamento della struttura familiare.<br>La famiglia come campo psicodinamico e organizzatore strutturale delle relazioni affettive.<br>La complessità degli scambi inter-generazionali e trans-generazionali, come mediatori e produttori di cultura.<br>Concetti di dono e debito nello scambio simbolico (E. Scabini, V. Cigoli).<br>Fantasmi e patologie familiari (R. Losso, a cura di).<br>Le nuove sfide della famiglia in rapporto al cambiamento sociale (E. Roudinesco). |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame orale |
| **Programma esteso** | Aspetti storici, strutturali e psicodinamici della famiglia. Analisi della complessità delle dinamiche affettive e relazionali.<br>Psicodinamica dei rapporti familiari: dalla famiglia tradizionale alla iper-modernità. |

| | |
|---|---|
| **Testi di riferimento** | Scabini E., Cigoli V. (2000), Il famigliare. Legami, simboli e transizioni. R. Cortina, Milano.<br>Losso R. (2007), Psicoanalisi della famiglia. Percorsi teorico-clinici. Franco Angeli, Milano.<br>Roudinesco E. (2006), La famiglia in disordine. Meltemi Editore, Roma.<br>Nicolò A.M., Trapanese G. (a cura di) (2005), Quale psicoanalisi per la famiglia? Franco Angeli, Milano. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Acquisition of specific theoretic and clinical knowledges on psychodynamics of the familiar relations. |
| | History, development and change of the familiar structure.<br>The family as a psychodynamic field and structural organizing of affective relations.<br>Complexity of the inter-generation and trans-generation exchanges, as mediating and producing culture.<br>The concepts of present and due in the symbolic exchange (E. Scabini, V. Cigoli).<br>Phantasies and pathology of the family (R. Losso, ed.).<br>The new challenges for the family in order to the social change (E. Roudinesco). |
| | none |
| | lessons |
| | Oral examination |
| | Historical, structural and psychodynamic aspects of the family. Analysis of complexity of affective and relational dynamics.<br>Psychodynamics of familiar relationships: from traditional to the yper-modern family. |
| | Scabini E., Cigoli V. (2000), Il famigliare. Legami, simboli e transizioni. R. Cortina, Milano.<br>Losso R. (2007), Psicoanalisi della famiglia. Percorsi teorico-clinici. Franco Angeli, Milano.<br>Roudinesco E. (2006), La famiglia in disordine. Meltemi Editore, Roma.<br>Nicolò A.M., Trapanese G. (a cura di) (2005), Quale psicoanalisi per la famiglia? Franco Angeli, Milano. |
| | none |

# Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
| --- | --- |

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASALE SILVIA** **Matricola: 100384**

Docente **CASALE SILVIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B003413 - PSICOLOGIA CLINICA E COUNSELING**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **9**
Settore: **M-PSI/08**
Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | 1) la comprensione della differenza tra Psicologia Clinica, Counseling Psicologia e Psicoterapia, 2) la diffusione di conoscenze e abilità culturalmente appropriate di prevenzione e di intervento volte ad aiutare i clienti nello sviluppo di strategie di coping e di risposte efficaci per la risoluzione di problemi associati con il funzionamento di ruolo, con le scelte da compiere, e con le azioni da intraprendere. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Differenza tra psicologia clinica, counseling e psicoterapia. Tecniche di prevenzione e intervento per aiutare gli altri nell'acquisizione di strategie di coping e risposte efficaci per la risoluzione di difficoltà transitorie associate con il ruolo, con le scelte da compiere e le azioni da intraprendere. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali ed esercitazioni di gruppo specifiche (verranno utilizzati metodi applicativi di counseling, come ad esempio Haney e Liebsohn, (2001). Basic Counseling Responses. Brooks/Cole Wadsworth). |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Pre-accertamento scritto; Esame orale. |
| **Programma esteso** | Il programma intende promuovere, avanzare, e diffondere le conoscenze relative agli aspetti di ricerca e pratica nelle attività di counseling clinico. La filosofia del programma è coerente con molte delle tradizioni storiche nel campo della psicologia del counseling, tra cui l'accento sullo sviluppo e il funzionamento ottimale di individui e di gruppi, l'apprezzamento per i punti di forza e l'unicità degli individui, e la convinzione che la ricerca |

| | |
|---|---|
| | scientifica sia inseparabile dalla pratica professionale. Il programma prevede la diffusione tra gli studenti di conoscenze e abilità per aiutare le persone a risolvere i problemi associati con il funzionamento di ruolo, con le scelte da compiere, e con le azioni da intraprendere: in particolare, agli studenti viene insegnato ad usare strategie di prevenzione e di intervento per aiutare gli altri nello sviluppo di abilità di coping e di efficaci modalità di risposta alle richieste provenienti dai contesti ambientali. Verrà anche affrontato il tema degli standard etici e professionali di pratica e di condotta. |
| **Testi di riferimento** | Calvo V. (2007) Il colloquio di counseling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto, Il Mulino, Bologna.<br>Alcuni capitoli di Rezzonico, G., & Meier, C. (2010). Il counseling cognitivo-relazionale. Franco Angeli.<br>Di Fabio & Sirigatti (2005). Counseling: prospettive e applicazioni, Firenze, Ponte alle Grazie, 2005. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | 1) To promote the awareness of the difference between Clinical Psychology, Counseling Psychology and Psychotherapy; 2) To disseminate knowledge and culturally-relevant abilities of prevention and intervention to assist others in developing effective coping skills and responses to problems associated with role functioning, with choices to be made, and with actions to be taken to their environment. |
| | The difference between Clinical Psychology, Counseling Psychology and Psychotherapy. Abilities of prevention and intervention to assist others in developing effective coping skills for temporary difficulties associated with role functioning, with choices to be made, and with actions to be taken to their environment |
| | none |
| | Lessons and group activities (based on Haney e Liebsohn, (2001). Basic Counseling Responses. Brooks/Cole Wadsworth) |
| | Evaluation through 1) preliminary written exam 2) oral exam. |
| | The program is designated to generating, advancing, and disseminating knowledge related to aspects of research and practice in clinical counseling. The program philosophy is consistent with many of the historical traditions in the field of counseling psychology, including the emphasis on the optimal development and functioning of individuals and groups, an appreciation for the strengths and uniqueness of individuals, and the belief that scientific research are inseparable from professional practice. The program is committed for the dissemination, among students, of knowledge and abilities to help people to resolve problems associated with role functioning, with choices to be made, and with |

| | |
|---|---|
| | actions to be taken: particularly, students are taught to use strategies of prevention and intervention to assist others in developing effective coping skills and responses to the environmental context. The program will focus also on ethical and professional standards of practice and conduct in clinical counseling. |
| | Calvo V. (2007) Il colloquio di counseling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto, Il Mulino, Bologna.<br>Alcuni capitoli di Rezzonico, G., & Meier, C. (2010). Il counseling cognitivo-relazionale. Franco Angeli.<br>Di Fabio & Sirigatti (2005). Counseling: prospettive e applicazioni, Firenze, Ponte alle Grazie, 2005. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **DI FABIO ANNAMARIA** | **Matricola: 098530** |

| | |
|---|---|
| Docente | **DI FABIO ANNAMARIA, 9 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B003366 - PSICOLOGIA DEL COUNSELING PROFESSIONALE** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **9** |
| Settore: | **M-PSI/06** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Conoscere i paradigmi di riferimento e l'evoluzione del counseling e del career counseling; conoscere gli interventi applicativi, i vantaggi e i limiti delle prospettive d'intervento, saper individuare le modalità più appropriate rispetto all'obiettivo, target, contesto. Conoscere il quadro di riferimento del counseling professionale, i destinatari e saper ipotizzare interventi adeguati alla domanda, destinatari e contesti d'applicazione. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Counseling e career counseling: nascita, sviluppo, differenziazione ed evoluzione nei contesti internazionali e nella realtà italiana. Principi teorici di riferimento per gli interventi applicati. Il nuovo paradigma Life Designing per il 21° secolo nel career development. La psicologia del career counseling nei contesti professionali: teoria, applicazioni, innovazioni. APA e linee guida sulla prevenzione. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali, lavori di gruppo, didattica interattiva. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale con preaccertamento scritto |
| **Programma esteso** | Counseling e career counseling: nascita, sviluppo, differenziazione e evoluzione nei contesti internazionali e nella realtà italiana. Principi teorici di riferimento per gli interventi applicati. Il nuovo paradigma Life Designing per il 21° secolo nel career development. La psicologia del career counseling nei contesti professionali: teoria, applicazioni, |

| | |
|---|---|
| | innovazioni. APA e linee guida sulla prevenzione. |
| **Testi di riferimento** | Di Fabio, A. (2009). Manuale di Psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo. Firenze: Giunti OS.<br>Di Fabio, A., & Fulcheri, M. (a cura di) (2011). Counseling. Giornale italiano di ricerca e applicazioni (cofanetto speciale per studenti con numeri 1, 2, 3). Trento: Erickson.<br>Maree, K. (2011). Dar forma alle storie. Guida al counseling narrativo. Firenze: Giunti O.S. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Learn reference paradigms and evolution of counseling and career counseling: learn applied interventions, advantages and limits of perspectives of intervention, be able to identify most adequate modalities as regards objective, target, context. Learn reference framework of career counseling, target and be able to hypothesize appropriate interventions to demand, target and contexts of application. |
| | Counseling and career counseling: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality. Reference theoretical principles for applied interventions. The new paradigm for career development in the 21° century, Life Designing. Career Counseling Psychology within professional contexts: theory, applications, innovations. APA and guidelines on prevention. |
| | none |
| | Lectures, work groups, interactive education. |
| | Oral with previous written verification |
| | Counseling and career counseling: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality. Reference theoretical principles for applied interventions. The new paradigm for career development in the 21° century, Life designing. Career Counseling Psychology within professional context: theory, applications, innovations. APA and guidelines on prevention. |
| | Di Fabio, A. (2009). Manuale di Psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo. Firenze: Giunti OS.<br>Di Fabio, A., & Fulcheri, M. (Eds.) (2011). Counseling. Giornale italiano di ricerca e applicazioni (cofanetto speciale per studenti con numeri 1, 2, 3). Trento: Erickson.<br>Maree, K. (2011). Shaping the story. Firenze: Giunti O.S. |

| | |
|---|---|
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANCINI GAETANO ANDREA** **Matricola: 104985**

Docente **MANCINI GAETANO ANDREA, 9 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B001693 - PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA'**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **9**
Settore: **M-PSI/06**
Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**
Anno corso: **2**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Obiettivo del modulo è illustrare da un lato la complessa e duplice natura della pubblicità (fenomeno mentale, fenomeno culturale), dall'altro, alla luce di ciò, come essa influenzi le scelte di consumo |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Si tratterà del ruolo e del significato della pubblicità nel marketing, al servizio della distintività e del vantaggio competitivo delle imprese; il campo delle sponsorizzazioni, delle comunicazione sul punto vendita, del sampling e delle pubbliche relazioni. Ulteriore obiettivo è far comprendere quali siano i principali processi psicologici che governano la costruzione di significato nella persona umana e come la loro conoscenza sia centrale nel comprendere il funzionamento di una pubblicità. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali ed esercitazioni |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | Si tratterà del ruolo e del significato della pubblicità nel marketing, al servizio della distintività e del vantaggio competitivo delle imprese; il campo delle sponsorizzazioni, delle comunicazione sul punto vendita, del sampling e delle pubbliche relazioni. Ulteriore obiettivo è far comprendere quali siano i principali processi psicologici che governano la costruzione di significato nella persona umana e come la loro conoscenza |

| | |
|---|---|
| | sia centrale nel comprendere il funzionamento di una pubblicità |
| **Testi di riferimento** | Mancini, G. A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della pubblicità. Firenze: GiuntiOS.<br>Molteni, L., e Troilo, G. (2003). Introduzione alle ricerche di marketing. Milano: McGraw-Hill.<br>Siri, G. (2001, 2° ed.). La psiche del consumo. Milano: Franco Angeli. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The aim of the module is to illustrate on the one hand and the complex twofold nature of advertising (a mental phenomenon, a cultural phenomenon), on the other hand, as it affects consumer choices. |
| | There will be emphasis on the role and meaning of advertising in marketing, serving the distinctiveness and competitive advantage of companies (sponsorships, pop, sampling and public relations). In addition, the course aims to understand and learn what are the main psychological processes that govern the construction of meaning in the human person and how their knowledge is essential to understand how an advertising message |
| | none |
| | lectures and seminars |
| | oral examination |
| | There will be emphasis on the role and meaning of advertising in marketing, serving the distinctiveness and competitive advantage of companies (sponsorships, pop, sampling and public relations). In addition, the course aims to understand and learn what are the main psychological processes that govern the construction of meaning in the human person and how their knowledge is essential to understand how an advertising message. |
| | Mancini, G. A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della pubblicità. Firenze: GiuntiOS.<br>Molteni, L., e Troilo, G. (2003). Introduzione alle ricerche di marketing. Milano: McGraw-Hill.<br>Siri, G. (2001, 2° ed.). La psiche del consumo. Milano: Franco Angeli. |
| | none |

# Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
| --- | --- |

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **STEFANILE CRISTINA** | **Matricola: 061254** |
| Docente | **STEFANILE CRISTINA, 6 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016341 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/05** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **A-K - Cognomi A-K** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni di persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzarli. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Aspetti deontologici. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula.<br>Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali bibliografici / strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati.<br>Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame scritto e orale.<br>scritto: domande a scelta multipla e una "vignetta" con domande aperte o a riempimento.<br>Al momento della prova dovrà essere consegnata la relazione sul tema di |

| | |
|---|---|
| | approfondimento scelto, da discutersi durante l'orale.<br>orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.<br>Il voto finale terrà conto – oltre che della prova scritta, della prova orale e della relazione – anche della valutazione delle attività svolte in aula ("voto d'aula", per i frequentanti).<br>Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30). |
| **Programma esteso** | Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale. Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva. |
| **Testi di riferimento** | - Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge. [Parte 1 e Parte 2]<br>- Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- - si suggerisce il ripasso dei concetti basilari della materia utilizzando: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Articoli scientifici recenti (su un argomento rilevante per i temi del corso e coerente con gli obiettivi formativi del curriculum) come approfondimento monografico. Argomento e articoli sono a scelta dello studente – in rapporto ad interessi personali maturati anche con il lavoro in aula – e sono da concordarsi con il docente. Suggerimenti verranno forniti durante il corso.<br>Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso). |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals. |
| | Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Deontological aspects. |

| | |
|---|---|
| | none |
| | Lessons, practice in classroom, group work<br>Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students). Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized. |
| | Written and oral exam.<br>Written: multiple choice questions and open questions or filling.<br>Oral: admission subject to passing the written test.<br>The final vote will take into account - as well as the written test, oral test and the report - including the evaluation of classroom activities (for attending students).<br>Grade (18/30 as a pass mark) |
| | This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying attitude and behavior change. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication.<br>Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design, implementation and monitoring of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication. |
| | - Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge. [Part 1 and Part 2]<br>- Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- It is suggested the revision of the basic concepts of matter using: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Recent scientific articles (on a topic relevant to the themes of the course and consistent with the educational objectives of the curriculum) as a monographic study. Subject matter and articles are chosen by the student - in relation to personal interests with work completed in the classroom - and are to be agreed with the teacher. Suggestions will be provided during the course.<br>Information and updates will be available on the course website |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **STEFANILE CRISTINA** | **Matricola: 061254** |
| Docente | **STEFANILE CRISTINA, 9 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001787 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **9** |
| Settore: | **M-PSI/05** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **A-K - Cognomi A-K** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni della persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzare gli atteggiamenti. Conoscenza dei framework per l'analisi e la progettazione di interventi basati sulla comunicazione persuasiva. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi. Aspetti deontologici. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula.<br>Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali bibliografici/strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati.<br>Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento. |

| | |
|---|---|
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame scritto: domande a scelta multipla e una “vignetta” con domande aperte o a riempimento.<br>Al momento della prova dovrà essere consegnata la relazione sul tema di approfondimento scelto, da discutersi durante l'orale.<br>Orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.<br>Il voto finale terrà conto – oltre che della prova scritta, della prova orale e della relazione – anche della valutazione delle attività svolte in aula ("voto d'aula").<br>Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30). |
| **Programma esteso** | Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all’approfondimento dei processi psicologici che sono alla base persuasione. E’ indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all’analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale, particolarmente in settori quali la promozione della salute e la pubblicità sociale.<br>Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità per la promozione della salute; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l’appello alle emozioni; verifica dell’efficacia della comunicazione; progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva. |
| **Testi di riferimento** | - Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L’età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- - si suggerisce il ripasso dei concetti basilari della materia utilizzando: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Articoli scientifici recenti (su un argomento rilevante per i temi del corso e coerente con gli obiettivi formativi del curriculum) come approfondimento monografico. Argomento e articoli sono a scelta dello studente – in rapporto ad interessi personali maturati anche con il lavoro in aula – e sono da concordarsi con il docente. Suggerimenti verranno forniti durante il corso.<br>Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso). |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Knowledge of existing frameworks for persuasion analysis and the design of persuasive appeals. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals. |

| | |
|---|---|
| | Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Projecting, realizing and verifying persuasive interventions. Deontological aspects. |
| | none |
| | Lessons, practice in classroom, group work<br>Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students).Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized. |
| | Written exam: multiple choice questions and open questions or filling.<br>Oral: admission subject to passing the written test.<br>The final vote will take into account - as well as the written test, oral test and the report - including the evaluation of classroom activities.<br>Grade (18/30 as a pass mark) |
| | This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying persuasion. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication, particularly in areas such as health promotion and social advertising. Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness for health promotion; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design, implementation and monitoring of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication. |
| | - Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- It is suggested the revision of the basic concepts of matter using: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Recent scientific articles (on a topic relevant to the themes of the course and consistent with the educational objectives of the curriculum) as a monographic study. Subject matter and articles are chosen by the student - in relation to personal interests with work completed in the classroom - and are to be agreed with the teacher. Suggestions will be provided during the course.<br>Information and updates will be available on the course website |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **ROTRIQUENZ ELISABETTA** **Matricola: 100542**

Docente **ROTRIQUENZ ELISABETTA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016341 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/05**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni di persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzarli. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Aspetti deontologici. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula.<br>Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali bibliografici / strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati.<br>Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame scritto e orale.<br>scritto: domande a scelta multipla e una "vignetta" con domande aperte o a riempimento.<br>Al momento della prova dovrà essere consegnata la relazione sul tema di |

| | |
|---|---|
| | approfondimento scelto, da discutersi durante l'orale.<br>orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.<br>Il voto finale terrà conto – oltre che della prova scritta, della prova orale e della relazione – anche della valutazione delle attività svolte in aula ("voto d'aula", per i frequentanti).<br>Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30). |
| **Programma esteso** | Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale. Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva. |
| **Testi di riferimento** | - Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Cialdini, R.B. (1989). Le armi della persuasione. Giunti, Firenze.<br>- Articoli scientifici recenti (su un argomento rilevante per i temi del corso e coerente con gli obiettivi formativi del curriculum) come approfondimento monografico. Argomento e articoli sono a scelta dello studente e sono da concordarsi con il docente. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italiano |
| | Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals. |
| | Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Deontological aspects. |
| | none |
| | Lessons, practice in classroom, group work<br>Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students). Active participation of student will be |

| | |
|---|---|
| | solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized. |
| | Written and oral exam.<br>Written: multiple choice questions and open questions or filling.<br>Oral: admission subject to passing the written test.<br>The final vote will take into account - as well as the written test, oral test and the report - including the evaluation of classroom activities (for attending students).<br>Grade (18/30 as a pass mark) |
| | This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying attitude and behavior change. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication.<br>Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design, implementation and monitoring of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication. |
| | - Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Cialdini, R.B. (1989). Le armi della persuasione. Giunti, Firenze.<br>- Recent scientific articles (on a topic relevant to the themes of the course and consistent with the educational objectives of the curriculum) as a monographic study. Subject matter and articles are chosen by the student and are to be agreed with the teacher. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **ROTRIQUENZ ELISABETTA** | **Matricola: 100542** |

| | |
|---|---|
| Docente | **ROTRIQUENZ ELISABETTA, 9 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001787 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **9** |
| Settore: | **M-PSI/05** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **L-Z - Cognomi L-Z** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni della persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzare gli atteggiamenti. Conoscenza dei framework per l'analisi e la progettazione di interventi basati sulla comunicazione persuasiva. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi. Aspetti deontologici. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula.<br>Saranno utilizzati materiali bibliografici/strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati.<br>Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento. |

| | |
|---|---|
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame scritto: domande a scelta multipla e domande aperte.<br>Al momento della prova dovrà essere consegnata la relazione sul tema di approfondimento scelto.<br>Orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.<br>Il voto finale terrà conto – oltre che della prova scritta, della prova orale e della relazione – anche della valutazione delle attività svolte in aula.<br>Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30). |
| **Programma esteso** | Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base persuasione. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale, particolarmente in settori quali la promozione della salute e la pubblicità sociale.<br>Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità per la promozione della salute; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva. |
| **Testi di riferimento** | - Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Cialdini, R.B. (1989). Le armi della persuasione. Giunti, Firenze.<br>- Articoli scientifici recenti (su un argomento rilevante per i temi del corso e coerente con gli obiettivi formativi del curriculum) come approfondimento monografico. Argomento e articoli sono a scelta dello studente e sono da concordarsi con il docente. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Knowledge of existing frameworks for persuasion analysis and the design of persuasive appeals. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals. |
| | Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Projecting, realizing and verifying persuasive interventions. Deontological aspects. |

| | |
|---|---|
| | none |
| | Lessons, practice in classroom, group work<br>Will be used bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students).Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized. |
| | Written exam: multiple choice questions and open questions.<br>Oral: admission subject to passing the written test.<br>The final vote will take into account - as well as the written test, oral test and the report - including the evaluation of classroom activities.<br>Grade (18/30 as a pass mark) |
| | This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying persuasion. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication, particularly in areas such as health promotion and social advertising. Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness for health promotion; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design, implementation and monitoring of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication. |
| | - Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.<br>- Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.<br>- Cialdini, R.B. (1989). Le armi della persuasione. Giunti, Firenze.<br>- Recent scientific articles (on a topic relevant to the themes of the course and consistent with the educational objectives of the curriculum) as a monographic study. Subject matter and articles are chosen by the student and are to be agreed with the teacher. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **VANNUCCI MANILA** **Matricola: 099271**

Docente **VANNUCCI MANILA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016331 - PSICOLOGIA DELLA MEMORIA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/01**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | - Comprendere, analizzare e valutare i principali modelli teorici e paradigmi di ricerca utilizzati nello studio della memoria, delle relative basi neurali e disturbi e dei cambiamenti che si verificano nel corso dell' invecchiamento;<br>- Comprendere e descrivere le principali tecniche di ricerca utilizzate nello studio della memoria e analizzarne i punti di forza e debolezza;<br>- Comprendere, analizzare e valutare i principali modelli e paradigmi di ricerca utilizzati nello studio delle false memorie e della memoria testimoniale;<br>- Comprendere, analizzare e valutare i principali modelli e paradigmi di ricerca utilizzati nello studio della relazione fra memoria e emozioni (es. ricerche sulle flashbulb memories, sulle memorie traumatiche)<br>- Esaminare criticamente la letteratura scientifica relativa a questo campo di indagine<br>- Progettare una ricerca empirica sulla memoria. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Modelli neurocognitivi sulla memoria umana. Metodi e tecniche di indagine. Memoria e invecchiamento. Neuropsicologia della memoria. Memoria e testimonianza. Memoria e emozioni. |
| **Prerequisiti** | nessuno |

| | |
|---|---|
| **Metodi didattici** | Lezioni in aula, con discussione, e uso di supporti multimediali audio-visivi (presentazioni in power point, filmati). Seminari (lavori a piccoli gruppi) e attività di laboratorio. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame finale scritto e orale |
| **Programma esteso** | I parte: Introduzione storica. Modelli neurocognitivi: Processi e sistemi di memoria e relative basi neurali. Tecniche e strumenti di indagine della memoria umana. Invecchiamento e memoria. Neuropsicologia della memoria: i disturbi di memoria.<br><br>II parte: False memorie e Testimonianza oculare. Memoria e Emozioni (flashbulb memories, memoria e trauma, memoria e disturbi del tono dell'umore). |
| **Testi di riferimento** | Brandimonte, M.A. (2004). Psicologia della memoria. Carocci, Roma.<br>Mastroberardino, S. (2011). L'intervista cognitiva. Carocci, Roma.<br>Mazzoni, G. (2011). Psicologia della testimonianza. Carocci, Roma<br>Squire, L., & Kandel, E. (2010). Come funziona la memoria. Meccanismi molecolari e cognitivi. Zanichelli, Bologna.<br>Vannucci, M. (2008). Quando la memoria ci inganna. La psicologia delle false memorie. Carocci, Roma. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | - Understand, analyze and evaluate the different models and research paradigms used in the study of memory (including neural bases, changes with aging and memory disorders);<br>- Understand and describe research techniques used in the study of human memory and analyze their strengths and weakness;<br>- Understand, analyze and evaluate the different models and research paradigms used in the study of false memory and eyewitness memory;<br>- Understand, analyze and evaluate the different models and research paradigms used in the study of the relationship between memory and emotions (e.g. studies on flashbulb memories, traumatic memory);<br>- Examine critically the scientific literature in this field;<br>- Design a research project on human memory. |
| | Neurocognitive models of human memory. Methods and techniques. Memory and aging. Neuropsychology of memory. Memory and Eyewitness psychology. Memory and Emotions. |
| | none |
| | The course follows a lecture/class discussion format, with audio-visual presentations (PPT presentations, films). Seminars (small groups of students) and stages in laboratory. |

| | |
|---|---|
| | comprehensive written and oral exam |
| | I part: Historical introduction. Neurocognitive models: memory processes and systems, neural bases. Research techniques and instruments. Memory and Aging. Neuropsychology of memory: memory disorders.<br><br>II part: False memories and eyewitness testimony. Memory and emotions (flashbulb memories, memory and trauma, memory and mood disorders). |
| | Brandimonte, M.A. (2004). Psychology of memory. Carocci, Roma.<br>Mastroberardino, S. (2011). Cognitive Interview. Carocci, Roma.<br>Mazzoni, G. (2011). Eyewitness psychology. Carocci, Roma.<br>Squire, L., & Kandel, E. (2009). Memory: from mind to molecules. (second edition). Roberts & Company Publishers.<br>Vannucci, M. (2008). Tricks of memory. The psychology of false memories. Carocci, Roma. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **RIGHI STEFANIA** **Matricola: 099473**

Docente **RIGHI STEFANIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016331 - PSICOLOGIA DELLA MEMORIA**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/01**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Acquisizione di nozioni fondamentali circa i metodi ed i paradigmi di studio dell'apprendimento e della memoria e circa i principali modelli teorici della memoria. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Introduzione storica allo studio della memoria e dell'apprendimento. Metodi e paradigmi utilizzati nello studio dei processi mnestici. Modelli neurocognitivi. Teorie della memoria e principali sistemi di memoria. Processi e sistemi di memoria e relative basi neurali.<br>Correlati elettrofisiologici della memoria. Invecchiamento e memoria. Neuropsicologia della memoria. Memoria ed emozioni. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali – Discussione di articoli |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e orale |
| **Programma esteso** | Introduzione storica allo studio della memoria e dell'apprendimento: Ebbingaus, Semon e Bartlett. Metodi e paradigmi utilizzati nello studio dei processi mnestici: metodi comportamentali, elettrofisiologici e di neurouimmagine. Modelli neurocognitivi. Teorie della memoria e principali sistemi di memoria e relative basi neurali.. Memoria sensoriale: iconica ed ecoica. Memoria a breve termine e memoria di lavoro. |

| | |
|---|---|
| | Memoria dichiarativa: semantica, episodica ed autobiografica. Memoria implicita: memoria procedurale, priming percettivo e semantico. Memoria prospettica.<br>Correlati elettrofisiologici della memoria: DM effect, familiarity e recollection. Invecchiamento e memoria. Neuropsicologia della memoria: amnesie e casi neuropsicologici. Memoria ed emozioni: flash-bulb memory, memoria e trauma, memoria e tono dell'umore, memoria nei bambini. |
| **Testi di riferimento** | Brandimonte (2004). Psicologia della memoria, Roma, Carocci<br>Longoni A.M. (2007) La memoria, Bologna, Il Mulino<br>D.L. Schachter (2007). Alla ricerca della memoria, Torino, Einaudi<br>CAPITOLO 8 di: M.S. Gazzaniga, R.B. Ivry & G.R. Mangun (2005).Neuroscienze cognitive, Bologna, Zanichelli<br><br>Questi libri saranno inoltre integrati con alcuni articoli in lingua inglese. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Early notions about learning and memory. Learning of methods in memory research. |
| | Historical introduction to memory. Methods in memory research. Neurocognitive models of memory. Theories of memory and main memory systems. Memory processing. Electrophysiological correlates of memory. Memory and aging. Neuropsychology of memory. Memory and emotions. |
| | none |
| | Lessons – Discussion of reports. |
| | written and oral examination |
| | Historical introduction to memory: Ebbingaus, Semon e Bartlett. Methods in memory research: behaviuoral, electrophysiological and neuroimaging studies. Neurocognitive models of memory. Theories of memory and main memory systems. Sensory memory stores: iconic and ecoic memories. Short term memory and working memory. Declarative memory: semantic, episodic and autobiographical memory. Implicit memory: procedural memory and priming. Perspective memory.<br>Electrophysiological correlates of memory: DM effect, familiarity and recollection. Memory and aging. Neuropsychology of memory: amnesia and neuropsychological patients. Memory and emotions: flash-bulb memory, traumatic experiences and memory, memory and depression, memory in childhood. |

| | |
|---|---|
| | Brandimonte (2004). Psicologia della memoria, Roma, Carocci<br>Longoni A.M. (2007) La memoria, Bologna, Il Mulino<br>D.L. Schachter (2007). Alla ricerca della memoria, Torino, Einaudi<br>CAPITOLO 8 di: M.S. Gazzaniga, R.B. Ivry & G.R. Mangun (2005).Neuroscienze cognitive, Bologna, Zanichelli<br><br>These books will also be integrated with some articles in English |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **TADDEI STEFANO** | **Matricola: 098513** |
| Docente | **TADDEI STEFANO, 9 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001752 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **9** |
| Settore: | **M-PSI/08** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **A-K - Cognomi A-K** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:<br>• teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;<br>• gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;<br>• metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti di salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, le malattie cardiache, il cancro e l'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari e approfondimenti individuali |

| | |
|---|---|
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame scritto con risposte a scelta multipla e esame orale |
| **Programma esteso** | Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:<br>• teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;<br>• gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;<br>• metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute<br>Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Nell'insieme verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti relati la salute (fumo e alcol, prevenzione degli incidenti, controllo del peso, esercizio fisico), la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre a riferimenti alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina, su articoli e progetti in grado di fornire conoscenze integrabili nello spazio che intercorre tra le discipline psicologiche e mediche. |
| **Testi di riferimento** | - Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition<br>- Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli<br>- Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)<br>- Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982). |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:<br>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;<br>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and<br>• effective interventions for specific health behaviors/disorders |
| | This course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease. |

| | |
|---|---|
| | none |
| | Lessons, groups and seminars. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine. |
| | Multiple choice and oral examination |
| | This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:<br>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;<br>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and<br>• effective interventions for specific health behaviors/disorders<br>The course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits (e.g., smoking, alcoholism; accident prevention; weight control, exercise); management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease.<br>Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research |
| | - Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition<br>- Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli<br>- Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)<br>- Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982). |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **TADDEI STEFANO** | **Matricola: 098513** |
| Docente | **TADDEI STEFANO, 9 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001752 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **9** |
| Settore: | **M-PSI/08** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **L-Z - Cognomi L-Z** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:<br>• teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;<br>• gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;<br>• metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti di salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, le malattie cardiache, il cancro e l'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali, lavori di gruppo, seminari e approfondimenti individuali |

| | |
|---|---|
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame scritto con risposte a scelta multipla e esame orale |
| **Programma esteso** | Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:<br>• teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;<br>• gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;<br>• metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute<br>Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Nell'insieme verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti relati la salute (fumo e alcol, prevenzione degli incidenti, controllo del peso, esercizio fisico), la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre a riferimenti alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina, su articoli e progetti in grado di fornire conoscenze integrabili nello spazio che intercorre tra le discipline psicologiche e mediche. |
| **Testi di riferimento** | - Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition<br>- Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli<br>- Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)<br>- Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982). |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:<br>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;<br>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and<br>• effective interventions for specific health behaviors/disorders |
| | This course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease. |

| | |
|---|---|
| | none |
| | Lessons, groups and seminars. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine. |
| | Multiple choice and oral examination |
| | This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:<br>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;<br>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and<br>• effective interventions for specific health behaviors/disorders<br>The course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits (e.g., smoking, alcoholism; accident prevention; weight control, exercise); management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease.<br>Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine. |
| | - Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition<br>- Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli<br>- Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)<br>- Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982). |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **MAROCCI GIOVANNI** | **Matricola: 097291** |
| Docente | **MAROCCI GIOVANNI, 9 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001699 - PSICOLOGIA DELLA SICUREZZA E DEL BENESSERE NEL LAVORO** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **9** |
| Settore: | **M-PSI/06** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Si propone di delineare lo stato delle riflessioni e delle applicazioni nel campo della salute e del benessere organizzativo, volte alla comprensione di quale siano le possibili strategie di intervento di promozione della salute a livello soggettivo individuale, gruppale e organizzativo. La psicologia si occupa della soggettività degli individui e dei gruppi: trattare il problema della sicurezza sul lavoro in modo psicologico significa trattarlo utilizzando categorie emozionali-cognitive imprescindibili dai soggetti che lavorano. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Intendere la salute non come assenza di malattia ma come stato di benessere psicofisico è moderna concezione del pensiero organizzativo che deve fare i conti con l'attuale complessità organizzativa e il dispendio delle energie emotive e progettuali ad essa collegata che costringe gli operatori del benessere lavorativo a riflettere sulla migliore modalità di organizzazione di persone, strumenti e procedure e a promuovere una maggiore efficacia ed efficienza all'interno delle organizzazioni. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | I metodi didattici usati nel corso saranno: lezioni, seminari, discussioni, esercitazioni di gruppo. Per migliorare le conoscenze e per facilitare il lavoro di apprendimento saranno attivati gruppi di lavoro su tematiche specifiche e saranno presenti delle testimonianze del mondo imprenditoriale privato, pubblico e di quello cooperativo inerenti ai temi affrontati durante le lezioni. |

| | |
|---|---|
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | Il Corso si propone di affrontare il tema della sicurezza e del benessere organizzativo utilizzando concetti e categorie psicologiche, che integrati ad interventi strutturali, economici e normativi, possono migliorare lo stato di salute di un'organizzazione. In questo corso si vuole far acquisire i tipi di intervento psicosociale atti a realizzare una cultura della sicurezza. Si analizzeranno casi-studio che trattano del tema della sicurezza sul lavoro e del cambiamento culturale che le organizzazioni devono promuovere in tal senso. Verranno esaminati alcuni temi inerenti allo studio delle dinamiche lavorative, prendendo in considerazione le differenti variabili psico-sociologiche che influenzano i comportamenti delle e nelle organizzazioni. In particolare le teorie e tecniche dei piccoli gruppi, La valutazione delle risorse umane e le Tecniche e strumenti di valutazione del fattore umano nel lavoro.<br>Saranno presenti delle testimonianze del mondo imprenditoriale privato, pubblico e di quello cooperativo inerenti ai temi affrontati durante le lezioni. |
| **Testi di riferimento** | • Marocci, G. (1996). Abitare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma.<br>• Figiani, M. (2006). Ergonomia e aspetti psicosociali. Nuove competenze nella prevenzione dei rischi lavorativi. Aracne, Roma. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The course aims to outline the state of discussions and applications in health and welfare organization, aimed at understanding what are the possible intervention strategies for health promotion at the subjective individual, group and organizational levels. Psychology deals with the subjectivity of individuals and groups: treat the problem of workplace safety in using psychological means to treat cognitive-emotional categories indispensable by those who work. |
| | Understand health not as absence of disease but as a state of well being is modern conception of organizational thinking that has to deal with the current organizational complexity and the expenditure of emotional energy and planning associated with it which forces the operators of wellbeing at work reflect on how best to organize people, tools and procedures and to promote greater effectiveness and efficiency within organizations. |
| | none |
| | Didactic methods that will be used to improve knowledge are: lecture & questions, seminars, group work assignments and exercises, small group discussion, student oral presentation, student reading and testimonies of private, public and cooperative companies will be present talking about topics discusses in the classroom. |

| | |
|---|---|
| | oral exam |
| | The course aims to address the issue of security and welfare organization using psychological concepts and categories, which integrated with structural, economic and regulatory problems, can improve the health of an organization. In this course you want to acquire the types of psychosocial intervention for achieving a safety culture. It will analyze case studies dealing with the issue of workplace safety and cultural change that organizations should promote this effect. We will examine some issues related to the study of work , with a focus on the different psycho- sociological variables that influence organizations' behavior. In particular, the theories and techniques of small groups, The evaluation of human resources and Techniques and tools for assessing the human factor at work<br>Testimonies of private, public and cooperative companies will be present talking about topics discussed in the classroom. |
| | • Marocci, G. (1996). Abitare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma.<br>• Figiani, M. (2006). Ergonomia e aspetti psicosociali. Nuove competenze nella prevenzione dei rischi lavorativi. Aracne, Roma. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **MAJER VINCENZO** | **Matricola: 098671** |
| Docente | **MAJER VINCENZO, 6 CFU** | |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016342 - PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/06** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **A-K - Cognomi A-K** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Approfondire e integrare le conoscenze sulla rilevanza del metodo dei casi quale strumento per la rilevazione delle capacità relazionali degli individui nei gruppi di lavoro.<br>Approfondimento della conoscenza delle tecniche di rilevazione dei rischi psicosociali: stress, burnout,<br>mobbing.<br>Consentire allo studente di fare esperienza degli strumenti psicodiagnostici in oggetto |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il metodo dei casi per la valutazione delle Risorse Umane, La diagnosi dei rischi psicosociali. Esercitazioni all'uso e all'interpretazione dei dati raccolti con gli strumenti psicodiagnostici in<br>oggetto. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezione frontale ed esercitazione |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | I principali temi affrontati nel corso riguardano: gli approcci e le logiche di intervento nelle organizzazioni; le<br>azioni organizzative per lo sviluppo delle risorse umane quali la formazione, la gestione della carriera, la<br>valutazione delle competenze; la leadership come risorsa per lo sviluppo organizzativo e il potenziamento<br>individuale, la mediazione e la regolazione dei conflitti<br>Definizione ed approfondimento dei costrutti di intelligenza emotiva ed organizzativa, degli stili cognitivi sul<br>lavoro, della motivazione, del clima organizzativo e dei comportamenti negativi. Principali modelli teorici.<br>Metodi e strumenti di misura e di analisi. |
| **Testi di riferimento** | Risorsa Uomo, Rivista di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione Vol. XVI, 1, 2011.<br>Majer, V., e Farinella, E. (2009). Il metodo dei casi. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali<br>Giorgi, G., e Majer, V. (2009). Mobbing. Virus organizzativo. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali<br>analysis.<br>Giorgi, G., e Majer, V.(2011), Intelligenza Organizzativa, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Extend and integrate knowledge about the relevance of the case method as a tool for the detection of the interpersonal skills of individuals in working groups.<br>Study knowledge of techniques for evalutation psychosocial stress, burnout,<br>bullying.<br>Allow the student to gain experience of psychodiagnostic tools |
| | The case method for the evaluation of Human Resources, The diagnosis of psychosocial risks. Training for use and interpretation of data collected with the psychodiagnostic instruments. |
| | none |
| | Discussion and exercitation |
| | oral exam |
| | The main issues addressed in the course include: approaches and logics of action in organizations, the<br>organizational actions for the development of human resources such as training, career management, the |

| | |
|---|---|
| | skill assessment, as a resource for leadership development and organizational strengthening<br>individual mediation and settlement of conflicts<br>Definition and investigation of the constructs of emotional intelligence and organizational, cognitive styles on<br>work, motivation, organizational climate and negative behaviors. Major theoretical models.<br>Methods and tools of measurement and analysis. |
| | Risorsa Uomo, Rivista di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione Vol. XVI, 1, 2011.<br>Majer, V., e Farinella, E. (2009). Il metodo dei casi. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali<br>Giorgi, G., e Majer, V. (2009). Mobbing. Virus organizzativo. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali<br>analysis.<br>Giorgi, G., e Majer, V.(2011), Intelligenza Organizzativa, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **ODOARDI CARLO** **Matricola: 097679**

Docente **ODOARDI CARLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B016342 - PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**
Corso di studio: **B086 - Psicologia**
Anno regolamento: **2011**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/06**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**
Anno corso: **1**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Approfondire e integrare le conoscenze sulla rilevanza della ricerca-intervento quale metodo per lo sviluppo delle organizzazioni e la gestione del cambiamento continuo.<br>Approfondimento della conoscenza delle tecniche di rilevazione dei processi di motivazione e della leadership. Consentire allo studente di fare esperienza degli strumenti di ricerca e di applicazione in oggetto. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | La ricerca-intervento per lo sviluppo delle organizzazioni. La leadership e il cambiamento. Esercitazioni all'uso e all'interpretazione dei dati raccolti con gli strumenti psicodiagnostici in oggetto. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezione frontale ed esercitazione |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame orale |
| **Programma esteso** | I principali temi affrontati nel corso riguardano: gli approcci e le logiche di intervento nelle organizzazioni; le azioni organizzative per lo sviluppo delle risorse umane quali la formazione, la gestione della carriera, la valutazione delle competenza; la leadership come risorsa per lo sviluppo organizzativo e il potenziamento individuale, la mediazione e la regolazione dei conflitti. Il sistema dei valori per lo sviluppo della cultura |

| | |
|---|---|
| | organizzativa. Definizione ed approfondimento dei costrutti di innovazione organizzativa, della motivazione, del clima organizzativo e d'innovazione e dei comportamenti professionali negativi. Principali modelli teorici. Metodi e strumenti di misura e di analisi. |
| **Testi di riferimento** | C. Odoardi (2011). Il sistema dei valori per la valorizzazione delle risorse umane nelle organizzazioni (in corso di stampa) deve essere sostituito come di seguito indicato.<br>Per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Psicologia della Formazione si consiglia:<br>Odoardi C. (a cura di) (2009). Formazione e sviluppo nelle organizzazioni. Innovare e integrare il sistema della formazione continua.Firenze: OS-Giunti.<br>Per gli altri:<br>E.H. SCHEIN (1992).Lezioni di consulenza.Milano: Raffaello Cortina Editore<br>Restano invariati i seguenti testi:<br>M. Depolo (2007). Psicologia delle organizzazioni. Bologna: Il Mulino.<br>G.P. Quaglino (2007). Leadership e cambiamento. Milano: Franco Angeli. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | To deepen and extend knowledge on the relevance of action-research as a method to increase organizational development and to manage constant changes.<br>To deepen knowledge on the core techniques to assess motivational processes of leadership.<br>To enable students to get used with research and practical instruments. |
| | Action-research for organizational development. Leadership and change. Practice on the use and analysis of data collected with specific psycho-diagnostic measures. |
| | none |
| | Lecture and hands-on session |
| | Oral exam |
| | The main themes covered in the course are: approaches of action research within organizations; organizational actions for developing human resources, such as training, career management, and assessment of competences; leadership as a resource for individual and organizational development; mediation and conflict management; the system of values to develop organizational culture; definition and analysis of the constructs of organizational innovation, motivation, organizational and innovative climate, and negative organizational behaviours; core theoretical models, methods and instruments. |

| | |
|---|---|
| | the book C. Odoardi (2011). Il sistema dei valori per la valorizzazione delle risorse umane nelle organizzazioni (in press) must be replaced as follows:<br><br>for students who have not passed the exam Psicologia della formazione we recommend: Odoardi C. (a cura di) (2009). Formazione e sviluppo nelle organizzazioni. Innovare e integrare il sistema della formazione continua. Firenze: OS-Giunti.<br>for other students:<br>E.H. SCHEIN (1992).Lezioni di consulenza.Milano: Raffaello Cortina Editore<br><br>The following books remain unchanged:<br>M. Depolo (2007). Psicologia delle organizzazioni. Bologna: Il Mulino.<br>G.P. Quaglino (2007). Leadership e cambiamento. Milano: Franco Angeli. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **TANI FRANCA** **Matricola: 056472**

Docente **TANI FRANCA, 3 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B003248 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **3**
Settore: **M-PSI/04**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **2**
Periodo: **Primo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso si propone di fornire: a) le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea sulla psicologia dello sviluppo affettivo, con particolare riferimento ai contributi offerti dalla teoria dell'attaccamento; b) le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo affettivo, tipico e atipico, nel ciclo di vita, con particolare riferimento allo sviluppo della capacità di comprensione e condivisione delle emozioni altrui. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici sulla psicologia dello sviluppo affettivo, tipico e atipico, nel ciclo di vita, con particolare riferimento allo sviluppo della capacità di comprensione e condivisione delle emozioni altrui. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Prova scritta a domande chiuse ed aperte |
| **Programma esteso** | La natura complessa delle emozioni, le origini delle emozioni, emozioni e contesto sociale, emozioni e sviluppo del sistema di attaccamento, sviluppo emotivo e stili di attaccamento, emozioni, attaccamento e funzione riflessiva, i modelli operativi interni, continuità e discontinuità nei legami di attaccamento, emozioni e trasmissione intergenerazionale. Espressione e comprensione delle emozioni nell'arco di vita, lo sviluppo |

| | |
|---|---|
| | della capacità di condivisione empatica. |
| **Testi di riferimento** | Testi di riferimento per studenti frequentanti e non frequentanti:<br>- Barone L. & Bacchini D. (2009), Le emozioni nello sviluppo relazionale e morale, Raffaello Cortina, Milano. Parte I: Barone L., Lo sviluppo emotivo e relazionale.<br>- Bonino S., Lo Coco A., Tani F. (1998), Empatia: i processi di condivisione delle emozioni, Firenze, Giunti. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The course aims to providing: a) the fundamental knowledge of theoretical and methodological aspects of contemporary researches on emotional development psychology, with particular reference to contributions of attachment theory; b) the basic notions on processes and mechanisms of typical or atypical emotional development, occurring along the life span, with particular reference to the development of understanding and sharing the others' emotions. |
| | Theoretical and methodological fundamental knowledge on typical or atypical emotional development, occurring along the life span, with particular reference to the development of understanding and sharing the others' emotions. |
| | none |
| | Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues |
| | Written test consisting in fixed and open questions |
| | Complex nature of emotions, the origins of emotions, emotions and social context, emotions and development of attachment system, emotional development and attachment styles, emotions, attachment and reflexive function, internal working models, continuity and discontinuity of attachment bonds, emotion and intergenerational transmission. Expression and comprehension of emotions across life span, development of empathy. |
| | reference books for students attending and not attending:<br>- Barone L. (2007), Emozioni e sviluppo:Percorsi tipici e atipici, Carocci, Roma<br>- Bonino S., Lo Coco A., Tani F. (1998), Empatia: i processi di condivisione delle emozioni, Firenze, Giunti. |

| | |
|---|---|
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **PUDDU LUISA** | **Matricola: 099375** |

| | |
|---|---|
| Docente | **PUDDU LUISA, 9 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B001788 - PSICOLOGIA GIURIDICA** |
| Corso di studio: | **B086 - PSICOLOGIA** |
| Anno regolamento: | **2010** |
| CFU: | **9** |
| Settore: | **M-PSI/05** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Anno corso: | **2** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso si propone di:<br>- offrire una panoramica delle intersezioni tra diritto e psicologia;<br>- illustrare le principali aree tematiche di approfondimento della psicologia giuridica;<br>- familiarizzare con la molteplicità di concetti, aspetti cruciali e nodi critici della disciplina e dei suoi più recenti sviluppi anche in campo internazionale;<br>- fornire esempi concreti di integrazioni fra le prospettive delle figure professionali che operano in àmbito giuridico e psicologico;<br>- promuovere una visione critica del fare giustizia in un'ottica complessa. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Rapporti tra psicologia e diritto, regole sociali e regole giuridiche, il senso di giustizia e il senso di responsabilità. Elementi di diritto per psicologi: fonti e partizioni dell'ordinamento giuridico; il processo penale, il processo civile e il processo minorile. Devianza e criminalità. La vittima. Prova processuale e ragionamento giudiziario. Metodologia per la psicologia giuridica. Perizie e consulenze tecniche in materia psicologica. Deontologia psicogiuridica. Psicologia legislativa. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Lezioni frontali e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Esame orale |

| | |
|---|---|
| **Programma esteso** | Il corso mira ad approfondire le interfacce tra psicologia e diritto, comportamento umano e legge, con particolare riferimento ai risvolti applicativi del sapere psicologico in àmbito forense penale, civile e minorile. I temi variamente presi in considerazione riguardano gli aspetti metodologici, deontologici, psico-sociali del fare giustizia; le fasi, i ruoli e le dinamiche del sistema e del teatro processuale; le componenti e dimensioni cognitive ed emotivo-affettive del processo; la comunicazione nel e sul processo (in particolare nei mass media); la vittimologia e la psicologia criminale; la psicologia investigativa; la psicologia della testimonianza e della prova; le perizie e consulenze tecniche; la mediazione; le decisioni processuali; gli errori inferenziali e la vittimologia forense; la psicologia penitenziaria; concezioni e filosofie della pena e le misure alternative al carcere; i ruoli e la formazione dello psicologo forense e suoi rapporti con gli operatori del diritto. |
| **Testi di riferimento** | Gulotta G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè.<br><br>Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (Eds.). Mente, Società e diritto. Milano: Giuffrè. (Esclusi i capitoli 4, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 18) |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The aims of the course are:<br>- to provide an overview of the intersections between law and psychology;<br>- to explain main topics of forensic psycology;<br>- to become familiar with the wide variety of concepts and questions of forensic psycology and of its recent national and international development;<br>- to give examples of collaboration between forensic and psychological operators;<br>- to promote a critical view of making justice in a complex perspective. |
| | Relationships between psychology and law, social rules and juridical rules, sense of justice and sense of responsability. Elements of law for psychologists: sources and divisions of the juridical system: penal trial, civil trial, juvenile court. Deviance and criminality. The victim. Trial prove and juridical reasoning. Methodology for forensic psychology. Psychological giudicial examinations. Psychojuridical deontology. Legislative psychology. |
| | none |
| | Lectures, group discussions, and the use of audio-visual material |
| | Oral examination |

| | |
|---|---|
| | The course aims to deepen interfaces between psychology and right, uman behavior and law, with special reference to application of psychological knowledge in penal, civil and juvenile forensic field. Examined topics are methodological, deontological and psychosocial aspects of doing justice; phases, rules and dynamics of trial system and theatre; cognitive and affective dimensions of trial; forensic comunication; victimology and criminal psychology; investigative psychology; testimony and prove psychology; psychological giudicial examinations and expertise; mediation; forensic decisions; inferential errors and forensic victimology; penitentiary psychology; penalty philosophy and alternative measures; rules and training of the forensic psychologist and relationship with forensic operators. |
| | Gulotta G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè.<br><br>Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (Eds.). Mente, Società e diritto. Milano: Giuffrè. (Esclusi i capitoli 4, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 18) |
| | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **PETRUCCI ALESSANDRA** | **Matricola: 096470** |

| | |
|---|---|
| Docente | **PETRUCCI ALESSANDRA, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016364 - STATISTICA PER LA RICERCA IN PSICOLOGIA** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **SECS-S/01** |
| Tipo Attività: | **C - Affine/Integrativa** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | Italiano |
| **Obiettivi formativi** | Gli obiettivi principali sono:<br>1. Acquisire i concetti, i termini e i simboli utilizzati con questi metodi statistici<br>2. Imparare a formulare idee di ricerca che possono essere valutate con l'analisi statistica<br>3. Imparare ad eseguire le operazioni appropriate per trarre conclusioni dai dati<br>4. Diventare abili ad interpretare e comunicare le informazioni quantitative<br>L'obiettivo è anche quello di instillare l'introspezione e l'analisi critica per gli usi dei metodi statistici comuni nel campo della scienza sociale e psicologica. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il corso comprende un numero selezionato di argomenti statistici di livello intermedio e avanzato. Si concentra, in particolare, su tematiche che riguardano l'introduzione alla modellazione multilivello, i metodi per la gestione dei dati mancanti e i concetti di base di statistica non parametrica. Il focus del corso è di comprendere quali informazioni utili sono in grado di fornire la modellistica statistica in situazioni sperimentali e soprattutto non sperimentali comuni nelle scienze sociali. |
| **Prerequisiti** | Per gli studenti che hanno almeno un livello base di istruzione in metodi statistici |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali e esercitazioni |

| | |
|---|---|
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame scritto e discussione orale |
| **Programma esteso** | I modelli multi-livello e loro motivazioni, il modello di base a due livelli, stima dei parametri e strategia di analisi.<br>I problemi e le tipologie di analisi data. Analisi classica dei dati mancanti. Imputazione singola e multipla (cenni).<br>Metodi statistici basati sui ranghi. Test non parametrici, Test sui ranghi, dati appaiati. |
| **Testi di riferimento** | J.J. Hox (1995). Applied Multilevel Analysis. Amsterdam: TT-Publikaties. [o successive edizioni, alcuni capitoli]<br>Schafer, J.L. and Graham, J.W. (2002) Missing data: our view of the state of the art. Psychological Methods,7, 147-177<br>Siegel, Castellan (1992). Statistica non parametrica, 2a edizione, McGraw-Hill. [alcuni capitoli] |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | Italian |
| | The main objectives are:<br>1. Acquire the concepts, terms, and symbols used in these statistical methods<br>2. Learn to formulate research ideas that can be evaluated with statistical analysis<br>3. Learn to perform appropriate operations to draw conclusions from data<br>4. Become skilled in interpreting and communicating quantitative information<br>The goal is also to instill some introspection and critical analysis for the uses of statistical methods common in social science and psychological applications. |
| | This course covers a select number of intermediate and advanced topics in statistics. Most of the topics focus on aspects of the introduction to multilevel modelling, methods for handling missing data and the starting concepts of non parametric statistics. The focus of the course is on understanding what useful information statistical modelling can provide in experimental and especially non-experimental social science settings. |
| | For students who have at least basic-level instruction in statistical methods. |
| | lessons and practice in classroom |
| | written examination and oral defense |

| | |
|---|---|
| | The multi-level models and their motivations, the basic model with two levels, parameter estimation and strategy analysis.<br>The problems and types of missing data. Traditional analyses of missing data .Single and Multiple imputation (sketch).<br>Statistical methods based on ranks. Nonparametric tests, tests on ranks, paired data. |
| | J.J. Hox (1995). Applied Multilevel Analysis. Amsterdam: TT-Publikaties. [o new editions, some chapters]<br>Schafer, J.L. and Graham, J.W. (2002) Missing data: our view of the state of the art. Psychological Methods,7, 147-177<br>Siegel, Castellan (1992). Statistica non parametrica, 2a edizione, McGraw-Hill. [some chapters] |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **GUARNIERI PATRIZIA** | **Matricola: 099865** |

| | |
|---|---|
| Docente | **GUARNIERI PATRIZIA, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016383 - STORIA CONTEMPORANEA DELLE SCIENZE UMANE** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-STO/04** |
| Tipo Attività: | **C - Affine/Integrativa** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Secondo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Approccio critico nella lettura dei testi e consapevolezza di come le idee delle scienze, specie su normalità e anormalità, cambiano in rapporto anche alla società e alla mentalità. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Quali sono gli assunti impliciti con cui si classificano e si giudicano le varietà umane? In prospettiva storica, i vari tentativi di una lettura oggettiva delle differenze di razza, sesso e genere, e devianza. Dopo una introduzione storiografica, il corso esplora i modelli di normale e patologico, di criminalità e follia – in psichiatria, in psicologia e nell'antropologia criminale di Lombroso- in rapporto con le pratiche di custodia e di cura nelle istituzioni dell'800 e '900. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Il corso prevede, oltre a lezioni frontali, un'attività seminariale e gruppi di lavoro per la discussione del materiale presentato e la visita guidata ai fondi storici dell'ex OP a San Salvi e nella Biblioteca e Dipartimento di Psicologia |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | orale finale e presentazioni in itinere |
| **Programma esteso** | Come si qualificano le scienze umane rispetto alle scienze naturali e alle scienze sociali? Il corso dà una introduzione metodologica e storiografica della storia delle scienze e dei vari modelli di conoscenza scientifica. A partire dalla nascita di un nuovo paradigma nella cultura scientifica europea del secondo Ottocento, che viene illustrato attraverso alcuni casi (tra cui Freud e Lombroso), il corso si focalizza sull'importanza del |

| | |
|---|---|
| | rapporto tra normale e patologico che è al centro di nuove discipline come l'antropologia criminale, la psichiatria e la psicologia scientifica. Ad esse si guarda sia per gli aspetti teorici, la conoscenza e la spiegazione del mondo umano irregolare, sia per i loro obiettivi pratici riguardanti il trattamento dei criminali e dei folli e la difesa della società. Si mettono a confronto fonti e interpretazioni diverse, incluso il recente interesse delle neuroscienze per le idee di Lombroso, affrontando autori importanti come Canguilhelm e Foucault. |
| **Testi di riferimento** | Roger R. (1984), Per una storia storica delle scienze, "Giornale critico della filosofia italiana", 78, pp.285-314.<br>Ginzburg C. (2000), Miti emblemi spie, Einaudi, Torino, pp. 158-209.<br>Montaldo S. (a cura di) (2011), Cesare Lombroso. Gli scienziati e la nuova Italia, il Mulino, Bologna, pp. 15-93, 235-82.<br>Rafter N. (2009), Le teorie biologiche sul crimine negli Stati Uniti da Lombroso a oggi, in Montaldo S. e Tappero P. (a cura di) Cesare Lombroso cento anni dopo, Utet, Torino, 353-60.<br>Canguilhelm G (1998), Il normale e il patologico : Norme sociali e comportamenti patologici nella storia della medicina, Einaudi, Torino, pp. 3-94, 146-165.<br>Foucault M. (2000), Gli anormali. Corso al Collège de France (1974-75), Feltrinelli, Milano, pp.13-56, 103-150, 260-286.<br>Guarnieri P. (2007), Matti in famiglia. Custodia domestica e manicomio nella Provincia di Firenze (1866-1938), "Studi Storici", 48, pp. 477-521.<br><br>Per i non frequentanti, anche:<br>Kuhn Th. (1969). La struttura delle rivoluzioni scientifiche. Come mutano le idee della scienza (ed. or. The structure of scientific revolution, The University of Chicago, 1962). Einaudi,Torino, 103-65. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | A critical approach in reading texts and awareness of how scientific ideas, especially those concerning normal and abnormal, change in relation to society and mentality. |
| | What models do we imply to classify and to judge human varieties? In an historical perspective, the various attempt to give an objective reading of differences of race, sex and gender, deviance.<br>After an historiographical and methodological introduction, the course explores the models of normal and pathological, criminality and madness – in psychiatry, psychology and Lombroso' criminal anthropology – interacting with the practices of custody and care in the XIXthC and XXthC institutions |
| | none |
| | The course will include a seminar activity for the discussion of the texts and a few visits to the historical sections of the ex asylum in San Salvi and in the Library and Department of Psychology. |

| | |
|---|---|
| | oral in the final test and presentations during the course |
| | How do human sciences qualify their identity in comparison with natural sciences and social sciences? This course introduces methodological and historiographical issues of the history of sciences and of the various model of scientific knowledge. Moving from a new paradigm in the European scientific culture in the second half of the XIXth C, and some paradigmatic examples (from Freud to Lombroso), the course focus on the relevance of normal vs pathological and on 'new' disciplines such as criminal anthropology, scientific psychiatry and psychology. It concerns not only their theoretical interests about the irregular human world, but also their practical aims about the treatment of the criminal men and the mad men and the defense of society. Dealing with various sources and different interpretations, up to the recent interest of neurosciences for Lombroso's ideas, the readings include classical authors such as Canguilhelm and Foucault. |
| | Roger R. (1984), Per una storia storica delle scienze, "Giornale critico della filosofia italiana", 78, pp.285-314.<br>Ginzburg C. (2000), Miti emblemi spie, Einaudi, Torino, pp. 158-209.<br>Montaldo S. (a cura di) (2011), Cesare Lombroso. Gli scienziati e la nuova Italia, il Mulino, Bologna, pp. 15-93, 235-82.<br>Rafter N. (2009), Le teorie biologiche sul crimine negli Stati Uniti da Lombroso a oggi, in Montaldo S. e Tappero P. (a cura di) Cesare Lombroso cento anni dopo, Utet, Torino, 353-60.<br>Canguilhelm G (1998), Il normale e il patologico : Norme sociali e comportamenti patologici nella storia della medicina, Einaudi, Torino, pp. 3-94, 146-165.<br>Foucault M. (2000), Gli anormali. Corso al Collège de France (1974-75), Feltrinelli, Milano, pp.13-56, 103-150, 260-286.<br>Guarnieri P. (2007), Matti in famiglia. Custodia domestica e manicomio nella Provincia di Firenze (1866-1938), "Studi Storici", 48, pp. 477-521.<br><br>For student not attending:<br>Kuhn Th. (1969). La struttura delle rivoluzioni scientifiche. Come mutano le idee della scienza (ed. or. The structure of scientific revolution, The University of Chicago, 1962). Einaudi,Torino, 103-65. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **COLI DANIELA** | **Matricola: 077965** |

| | |
|---|---|
| Docente | **COLI DANIELA, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B016386 - STORIA DELLA FILOSOFIA CORSO PROGREDITO** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-FIL/06** |
| Tipo Attività: | **C - Affine/Integrativa** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso intende fare conoscere agli studenti l'importante dibattito filosofico sull'innatismo e la critica all'innatismo da parte degli empiristi britannici che negano la teoria cartesiana e sostengono una teoria della mente come flusso di percezioni e associazioni. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Il dibattito su intelligenza e personalità da Cartesio a Hobbes, a Hume. Per Cartesio esiste un imprint innato dato Dio o genetico che regola il cervello come qualsiasi altro organo del corpo, le idee e le passioni. Hobbes e Hume negano esista nella mente qualsiasi contenuto e forma non derivato dalla percezione, rifiutano il dualismo mente-corpo e ritengono le passioni fondamentali per la ragione. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | lezioni frontali |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | 1) Cartesio tra Dio e genetica. 2) Il problema del mind-body cartesiano. 3) La ghiandola pineale cartesiana o la sede dell'anima. 4) Le passioni cartesiane. 5) Hobbes versus Cartesio : la soluzione del mind –body problem. 6)Hobbes: memoria e immaginazione. 7) Hobbes, ragione e passioni. 8) Hume e la negazione della res cogitans. 9) Hume e la percezione. 10) Hume e le passioni. 11) La ragione di Hume. |

| | |
|---|---|
| **Testi di riferimento** | Estratti da:<br>Cartesio, Meditazioni filosofiche e T. Hobbes, Obiezioni alle meditazioni cartesiane, in Cartesio, Opere filosofiche, vol. 2., edizioni Laterza.<br>Cartesio, L'uomo, Opere filosofiche, vol.1, edizioni Laterza.<br>Cartesio, Le passioni dell'anima, in Cartesio, Opere filosofiche, vol. 4, edizioni Laterza.<br>T. Hobbes, Leviatano, capp. I- VIII, edizione Nuova Italia o edizione Laterza.<br>D. Hume, Ricerca sull'intelletto e Dissertazione sulle passioni, in Hume, Opere filosofiche, vol.2, edizione Laterza.<br>N. Chomsky, Il linguaggio e la mente, Bollati-Boringhieri.<br>D.Coli, La modernità di Thomas Hobbes, Il Mulino. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The first aim of the course is to make the students familiar with the great philosophical debate on innatism and with the empiricists's denial of innate ideas. For empiricists all human knowledge is founded on experience rather than a priori reasoning, and the mind is not a substance but a stream of perceptions and associations. |
| | The philosophical debate on intelligence and personality from Descartes to Hobbes and Hume. For Descartes God gives individuals mental and physiological imprint to regulate mind and body, ideas and passions. For Hobbes and Hume the mind is a blank slate and all human mental contents and knowledge come from experience and perception. Hobbes and Hume deny both innate ideas and dualism between mind and body, while passions are impulses of mental life. |
| | none |
| | lectures |
| | oral examination |
| | 1) Descartes, God and genetics. 2) Descartes and the mind –body problem. 3) Cartesian pineal glande or the seat of the soul. 4) Descartes's theory of passions. 5) Hobbes versus Descartes: Hobbes's solution of Cartesian mind-body problem. 6) Hobbes's theory of memory and imagination. 7) Hobbes's theory of passions and reason. 8) Hume and the denial of res cogitans. 9) Hume and perception. 10) Hume's theory of passions. 11) Hume's theory of reason. |
| | Abstracts from:<br>The Philosophical Writing of Descartes, vol. 1, Cambridge University Press<br>Collected English Works of Thomas Hobbes, vol.III, cap. VIII, Taylor and Francis Group. |

| | |
|---|---|
| | Works of David Hume, vol. I, Kindle edition.<br>N.Chomsky, Language and Mind, Cambridge University Press.<br>D. Coli, La modernità di Thomas Hobbes, Il Mulino. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **VANNI DUCCIO** **Matricola: 100069**

Docente **VANNI DUCCIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2011/2012**
Insegnamento: **B001713 - STORIA DELLA PSICOLOGIA: TEORIE E SISTEMI**
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**
Anno regolamento: **2010**
CFU: **6**
Settore: **M-PSI/01**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **2**
Periodo: **Secondo Semestre**

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Introdurre lo studente ad una conoscenza sistematica dei fondamenti teorici e metodologici della psicologia in una prospettiva storica, mettendo in evidenza le relazioni tra la psicologia e altre scienze dall'Ottocento a oggi |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | Le origini della psicologia scientifica.La psicologia nell'Ottocento (dalla psicofisica alla scuola di Wurzburg).Teorie e sistemi in psicologia nel primo Novecento (dalla psicoanalisi alle ricerche sull'intelligenza e la personalità).La psicologia nel secondo Novecento (dal cognitivismo alle neuroscienze).Sviluppo del concetto di malattia mentale nell'Ottocento e nel Novecento. |
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | Illustrazione storica delle principali teorie psicologiche attraverso la discussione degli autori e delle loro ricerche, con riferimento diretto ai loro testi originali. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | esame orale |
| **Programma esteso** | La storia della psicologia illustrata in questo corso si sviluppa dai primordi del pensiero occidentale (Grecia classica), fino a tutto il Novecento. Inizialmente, quindi, vengono trattate le concezioni della psiche ed il suo rapporto col corpo sviluppate in primis dalla filosofia e dalla medicina antica ed in seguito le relative teorie medievali. Con l'età moderna si allarga l'orizzonte delle indagini filosofiche alla struttura e al funzionamento dei processi cognitivi e dinamici, in stretta relazione con |

| | |
|---|---|
| | la nascita delle scienze umane, in particolare l'antropologia e l'etnologia. L'adozione del metodo sperimentale nella ricerca psicologica comincia a essere discussa alla fine del Settecento, ma è soprattutto nell'Ottocento che tale metodo viene verificato per la fondazione di una psicologia scientifica. Sempre nell'Ottocento è notevole l'influenza che la teoria darwiniana dell'evoluzione e il progresso delle ricerche sul cervello ebbero sullo sviluppo della psicologia. Alla fine dell'Ottocento cominciano a configurarsi indirizzi teorici diversi, nascono le prime scuole in Europa e in America, e si formano settori di specializzazione (dalla psicologia animale alla psicologia dello sviluppo, dalla psicologia sociale alla psicopatologia). Nel Novecento si consolidano alcune grandi scuole spesso in conflitto tra loro sul piano teorico e metodologico (dalla psicoanalisi al comportamentismo, dalla riflessologia alla teoria della forma, dalla teoria storico-culturale al cognitivismo). Inoltre si assiste a un notevole ampliamento dei settori di indagine, sia come ricerca di base che applicata. Il problema della relazione tra la mente e il cervello, posto fin dall'antichità, è affrontato in modo innovativo solo nel Novecento, con ricerche che riguardano sia il funzionamento di singole cellule nervose che di intere aree cerebrali. Infine vengono prospettati alcuni temi da approfondire sul piano storico e che sono rilevanti per comprendere le radici lontane del dibattito attuale sui fini e sui metodi della psicologia. |
| **Testi di riferimento** | Luciano Mecacci (2008). Manuale di Storia della Psicologia. Firenze: Giunti |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | Students are introduced into a systematic knowledge of the theoretical and methodological bases of psychology in a historical perspective, putting in<br>evidence the relationships between psychology and other sciences from the nineteenth century to nowadays. |
| | The origins of scientific psychology. Psychology in the nineteenth century (from psychophysics to school of Wurzburg). Theories and systems in psychology in first twentieth century(from psychoanalysis to researches on intelligence and personality). Psychology in second part of twentieth century (from cognitive psychology to neurosciences). Development of mental illness concept in nineteenth and twentieth centuries. |
| | none |
| | Historical illustration of principal psychological theories through their authors and own researches discussion with direct reference to their original publications. |
| | oral exam |

| | |
|---|---|
| | The history of psychology develops from the primordis of the western thought (classical Greece), up to all '900. Initially, therefore, the conceptions of the psyche and its relationship are treated with the body developed in primis by the philosophy and by the ancient medicine and subsequently the relative medieval theories. With the modern age it widens the horizon of the philosophical investigations to the structure and the operation of the cognitive and dynamic trials, in hold relationship with the birth of human sciences, particularly anthropology and ethnology. The adoption of the experimental method in the psychological search starts to be discussed at the end of ‘700, but it is especially in the ‘800 that such method is verified for the foundation of a scientific psychology. Always in the ‘800 it is notable the influence that the darwinian theory of evolution and the progress of the searches on the brain had on the development of psychology. At the end of the ‘800 different theoretical models start to take on a shape, first schools are born in Europe and in America, and sectors of specialization are formed (from the animal psychology to the psychology of the development, from the social psychology to the psychopatology). In the '900 are often consolidated some great schools in conflict among them on the theoretical and methodological plan (from psychoanalysis to behaviorism, from reflexology to the theory of the form, from the historical-cultural theory to the cognitivism). Besides it is assisted to a notable amplification of the sectors of investigation, both as search of base and applied. The problem of the relationship between the mind and the brain, set since the antiquity, is faced in innovative way only in '900, with searches that concern both the operation of single nervous cells and of whole cerebral areas. Some themes are finally looked out upon by to deepen on the historical plan and that they are remarkable to understand distant roots of the actual debate on the goals and on the methods of psychology. |
| | Luciano Mecacci (2008). Manuale di Storia della Psicologia. Firenze: Giunti |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **GIANNINI MARCO** | **Matricola: 098096** |

| | |
|---|---|
| Docente | **GIANNINI MARCO, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B003327 - TEST PSICOLOGICI** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/03** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **A-K - Cognomi A-K** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche di base della teoria psicometrica e all'uso dei test psicologici. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto<br><br>-- saranno in grado di valutare le caratteristiche dei test psicologici pubblicati alla luce dei concetti di base della teoria psicometrica dei test;<br>-- conosceranno le caratteristiche psicometriche e cliniche dei più importanti e largamente usati reattivi psicologici;<br>-- conosceranno i alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico;<br>-- conosceranno i diversi punti di vista relativi ad alcuni importanti temi controversi nel campo, quali ad esempio la misurazione dell'intelligenza e i test proiettivi;<br>-- conosceranno i limiti e i pericoli inerenti alla misurazione psicologica.<br>Alle descrizioni dei concetti teorici saranno affiancate dimostrazioni effettuate su dati reali e simulati mediante software. Il corso prevede delle esercitazioni nelle quali saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua italiana e inglese per meglio approfondire i fondamenti teorici e l'interpretazione di specifici reattivi psicologici. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | I vari tipi di test psicologici (intelligenza, abilità, attitudinali, di profitto, personalità, motivazionali). L'uso dei test nella psicologia dell'educazione, in psicologia clinica, nella consulenza psicologica, nella psicologia del lavoro). La teoria e il metodo psicometrico (il modello fattoriale, la teoria classica dei test, attendibilità, validità, errore standard della misurazione). Il processo di costruzione e validazione di un test psicometrico. |

| | |
|---|---|
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | I vari tipi di test psicologici e i temi della teoria e del metodo psicometrico verranno approfonditi utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche in lingua italiana e inglese. Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche mediante l'uso di un calcolatore. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Il corso prevede una verifica finale comprensiva di un esame scritto a scelta multipla. |
| **Programma esteso** | Fondamenti e problemi dei vari tipi di test psicologici: test di intelligenza, test di abilità, test attitudinali e di profitto, questionari di personalità, test proiettivi, test di interesse e di motivazione. Uso e interpretazione dei test nella psicologia dell'educazione (es. diagnosi delle difficoltà scolastiche), nella psicologia clinica (diagnosi clinica, valutazione del trattamento), nella consulenza psicologica (valutazione della personalità, orientamento professionale) e nella psicologia del lavoro (selezione, valutazione). Metodi statistici per l'analisi dei dati psicometrici (Analisi Fattoriale Esplorativa). Teoria classica dei test: analisi degli item (difficoltà degli item, relazioni tra item e punteggio totale, selezione degli item), attendibilità del test, errore standard di misurazione, omogeneità del test e attendibilità (indicatori congenerici, τ-equivalenti, paralleli), stima del coefficiente di attendibilità (omega di McDonald, alpha di Cronbach), attendibilità e numero di item (formula di Spearman-Brown), correlazioni disattenuate, validità. Durante le esercitazioni pratiche saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua italiana e inglese per meglio approfondire le tematiche inerenti l'utilizzo di specifici reattivi psicologici. |
| **Testi di riferimento** | 1. Boncori, L. (2006). I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni. Il Mulino, Bologna.<br>2. Boncori, L. (2008). I test in psicologia. Esercitazioni pratiche. Il Mulino, Bologna.<br>3. Giannini, M., & Pannocchia, L. (2006). L'Analisi Fattoriale Esplorativa in Psicologia. Giunti, O.S. Firenze.<br>4. Dispense e articoli forniti dal docente. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The objective of this course is to provide students with a fundamental background in assessment and measurement. Once this course is completed, students are expected to be able to:<br>-- Be familiar with basic psychometric concepts and formulas, and be able to evaluate<br>the psychometric characteristics of published psychological tests.<br>-- Be familiar with the psychometric and clinical characteristics of the most important and widely<br>used psychological tests.<br>-- Be familiar with the various theoretical, ethical, and professional issues related to psychological |

| | |
|---|---|
| | assessment.<br>-- Be familiar with issues surrounding important controversies related to aspects of the field, such<br>as intelligence and projective testing.<br>-- Know the limits of and dangers inherent in psychological measurement.<br>Psychometric principles in assessment, test construction, and test theory will be covered in the practicum portion of the course with the aid of a computer software. The background, administration, and interpretation of specific assessment instruments will be covered in the practicum portion of the course by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature. |
| | Psychological assessment (types of tests: intellectual functioning, neuropsychological functioning, personality and psychopathology). The psychometric method (factor analysis, classical test theory, reliability, validity, standard error of measurement). Psychological test construction and validation procedures. |
| | none |
| | The psychological assessment and the psychometric method will be discussed by considering the recent literature. In the practicum portion of the course, students will be taught how to evaluate the psychometric properties of a test with a software and how to present the results of the analysis. |
| | Students will be required to successfully complete a multiple choice written exam. |
| | This course is designed as an introduction to the different kinds of psychological tests: intelligence tests, aptitude and achievement test, personality inventories, projective tests, vocational tests. We will discusse the use and the interpretation of the psychological test in education psychology (scholastic aptitude and achievement tests), clinical psychology (clinical diagnosis, evaluation of treatment efficacy), psychological consulting and support (personality test, careers guidance), and industrial and organizational psychology (selection, evaluation). A variety of psychometric and statistical methods will be presented (Exploratory Factor Analysis). Particular emphasis will be provided to the discussion of the classical test theory: item analysis (item's difficulty, item-total score, item selection), measurement of reliability (McDonald's omega, Cronbach's alpha), standard error of measurement, homogeneity and reliability (parallel, tau-equivalent and congeneric tests), reliability and number of item (Spearman-Brown prophecy formula), disattenuation of correlation, and validity. The interpretation of specific assessment instruments will be discussed by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature. |
| | 1. Boncori, L. (2006). I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni. Il Mulino, Bologna.<br>2. Boncori, L. (2008). I test in psicologia. Esercitazioni pratiche. Il Mulino, Bologna.<br>3. Giannini, M., & Pannocchia, L. (2006). L'Analisi Fattoriale Esplorativa in Psicologia. Giunti, O.S. Firenze<br>4. Additional reading material will be provided. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

# Testi del Syllabus

| | | |
|---|---|---|
| Resp. Did. | **GIANNINI MARCO** | **Matricola: 098096** |

| | |
|---|---|
| Docente | **GIANNINI MARCO, 6 CFU** |

| | |
|---|---|
| Anno offerta: | **2011/2012** |
| Insegnamento: | **B003327 - TEST PSICOLOGICI** |
| Corso di studio: | **B086 - Psicologia** |
| Anno regolamento: | **2011** |
| CFU: | **6** |
| Settore: | **M-PSI/03** |
| Tipo Attività: | **B - Caratterizzante** |
| Partizione studenti: | **L-Z - Cognomi L-Z** |
| Anno corso: | **1** |
| Periodo: | **Primo Semestre** |

## Testi in italiano

| | |
|---|---|
| **Lingua insegnamento** | italiano |
| **Obiettivi formativi** | Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche di base della teoria psicometrica e all'uso dei test psicologici. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto<br><br>-- saranno in grado di valutare le caratteristiche dei test psicologici pubblicati alla luce dei concetti di base della teoria psicometrica dei test;<br>-- conosceranno le caratteristiche psicometriche e cliniche dei più importanti e largamente usati reattivi psicologici;<br>-- conosceranno i alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico;<br>-- conosceranno i diversi punti di vista relativi ad alcuni importanti temi controversi nel campo, quali ad esempio la misurazione dell'intelligenza e i test proiettivi;<br>-- conosceranno i limiti e i pericoli inerenti alla misurazione psicologica.<br>Alle descrizioni dei concetti teorici saranno affiancate dimostrazioni effettuate su dati reali e simulati mediante software. Il corso prevede delle esercitazioni nelle quali saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua italiana e inglese per meglio approfondire i fondamenti teorici e l'interpretazione di specifici reattivi psicologici. |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | I vari tipi di test psicologici (intelligenza, abilità, attitudinali, di profitto, personalità, motivazionali). L'uso dei test nella psicologia dell'educazione, in psicologia clinica, nella consulenza psicologica, nella psicologia del lavoro). La teoria e il metodo psicometrico (il modello fattoriale, la teoria classica dei test, attendibilità, validità, errore standard della misurazione). Il processo di costruzione e validazione di un test psicometrico. |

| | |
|---|---|
| **Prerequisiti** | nessuno |
| **Metodi didattici** | I vari tipi di test psicologici e i temi della teoria e del metodo psicometrico verranno approfonditi utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche in lingua italiana e inglese. Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche mediante l'uso di un calcolatore. |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | Il corso prevede una verifica finale comprensiva di un esame scritto a scelta multipla. |
| **Programma esteso** | Fondamenti e problemi dei vari tipi di test psicologici: test di intelligenza, test di abilità, test attitudinali e di profitto, questionari di personalità, test proiettivi, test di interesse e di motivazione. Uso e interpretazione dei test nella psicologia dell'educazione (es. diagnosi delle difficoltà scolastiche), nella psicologia clinica (diagnosi clinica, valutazione del trattamento), nella consulenza psicologica (valutazione della personalità, orientamento professionale) e nella psicologia del lavoro (selezione, valutazione). Metodi statistici per l'analisi dei dati psicometrici (Analisi Fattoriale Esplorativa). Teoria classica dei test: analisi degli item (difficoltà degli item, relazioni tra item e punteggio totale, selezione degli item), attendibilità del test, errore standard di misurazione, omogeneità del test e attendibilità (indicatori congenerici, τ-equivalenti, paralleli), stima del coefficiente di attendibilità (omega di McDonald, alpha di Cronbach), attendibilità e numero di item (formula di Spearman-Brown), correlazioni disattenuate, validità. Durante le esercitazioni pratiche saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua italiana e inglese per meglio approfondire le tematiche inerenti l'utilizzo di specifici reattivi psicologici. |
| **Testi di riferimento** | 1. Boncori, L. (2006). I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni. Il Mulino, Bologna.<br>2. Boncori, L. (2008). I test in psicologia. Esercitazioni pratiche. Il Mulino, Bologna.<br>3. Giannini, M., & Pannocchia, L. (2006). L'Analisi Fattoriale Esplorativa in Psicologia. Giunti, O.S. Firenze.<br>4. Dispense e articoli forniti dal docente. |
| **Altre informazioni** | nessuna |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|

## Testi in inglese

| | |
|---|---|
| **Language** | italian |
| | The objective of this course is to provide students with a fundamental background in assessment and measurement. Once this course is completed, students are expected to be able to:<br>-- Be familiar with basic psychometric concepts and formulas, and be able to evaluate<br>the psychometric characteristics of published psychological tests.<br>-- Be familiar with the psychometric and clinical characteristics of the most important and widely<br>used psychological tests.<br>-- Be familiar with the various theoretical, ethical, and professional issues related to psychological |

| | |
|---|---|
| | assessment.<br>-- Be familiar with issues surrounding important controversies related to aspects of the field, such<br>as intelligence and projective testing.<br>-- Know the limits of and dangers inherent in psychological measurement.<br>Psychometric principles in assessment, test construction, and test theory will be covered in the practicum portion of the course with the aid of a computer software. The background, administration, and interpretation of specific assessment instruments will be covered in the practicum portion of the course by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature. |
| | Psychological assessment (types of tests: intellectual functioning, neuropsychological functioning, personality and psychopathology). The psychometric method (factor analysis, classical test theory, reliability, validity, standard error of measurement). Psychological test construction and validation procedures. |
| | none |
| | The psychological assessment and the psychometric method will be discussed by considering the recent literature. In the practicum portion of the course, students will be taught how to evaluate the psychometric properties of a test with a software and how to present the results of the analysis. |
| | Students will be required to successfully complete a multiple choice written exam. |
| | This course is designed as an introduction to the different kinds of psychological tests: intelligence tests, aptitude and achievement test, personality inventories, projective tests, vocational tests. We will discusse the use and the interpretation of the psychological test in education psychology (scholastic aptitude and achievement tests), clinical psychology (clinical diagnosis, evaluation of treatment efficacy), psychological consulting and support (personality test, careers guidance), and industrial and organizational psychology (selection, evaluation). A variety of psychometric and statistical methods will be presented (Exploratory Factor Analysis). Particular emphasis will be provided to the discussion of the classical test theory: item analysis (item's difficulty, item-total score, item selection), measurement of reliability (McDonald's omega, Cronbach's alpha), standard error of measurement, homogeneity and reliability (parallel, tau-equivalent and congeneric tests), reliability and number of item (Spearman-Brown prophecy formula), disattenuation of correlation, and validity. The interpretation of specific assessment instruments will be discussed by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature. |
| | 1. Boncori, L. (2006). I test in psicologia. Fondamenti teorici e applicazioni. Il Mulino, Bologna.<br>2. Boncori, L. (2008). I test in psicologia. Esercitazioni pratiche. Il Mulino, Bologna.<br>3. Giannini, M., & Pannocchia, L. (2006). L'Analisi Fattoriale Esplorativa in Psicologia. Giunti, O.S. Firenze<br>4. Additional reading material will be provided. |
| | none |

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

| Codice | Descrizione |
|---|---|